



**ISTITUTI
TECNICI**
VITO SANTE LONGO
MONOPOLI

Settore Tecnologico
Biotechnologie Sanitarie · Elettrotecnica · Informatica
Settore Economico
Sistemi Informativi Aziendali · Turismo
Corsi Serali
Elettrotecnica · Informatica



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 10 O.M. n° 54/2026)

A.S. 2025/2026

2026 **ESAME DI
MATURITÀ**

Settore	TECNOLOGICO
Indirizzo	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
Articolazione	BIOTECNOLOGIE SANITARIE

CLASSE V SEZ. Gb

Il Coordinatore

Prof.ssa Marianna Quirino

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Teresa LOIOTILE

1. Presentazione dell'Istituto	4
1.1 FINALITÀ DELL'ISTITUTO CON RIFERIMENTO AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	4
1.2 CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO E DEL PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA.....	4
1.3 STRUTTURA ORARIA DI INDIRIZZO	5
2. Presentazione della classe	6
2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
2.2 COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAMI DI MATURITÀ.....	7
2.3 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE, PROVENIENZA DEGLI ALUNNI, QUADRO DELLA LORO CARRIERA SCOLASTICA.....	7
2.4 COMPOSIZIONE ANNI PRECEDENTI.....	8
3. Programmazione generale del Consiglio di Classe	8
3.1 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	8
3.2 EDUCAZIONE CIVICA	9
3.3 SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	10
4. Il percorso di FSL	11
5. Elementi e criteri per la valutazione finale	12
5.1 CRITERI DI EMISSIONE DEL GIUDIZIO VALUTATIVO DEL DOCENTE	12
5.2 VERIFICHE E VALUTAZIONI.....	14
5.3 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO, ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA	14
6. Elenco Allegati	18
ALLEGATO 1 – ELENCO CANDIDATI	19
ALLEGATO 2 – PERCORSI INDIVIDUALIZZATI DI FSL	20
ALLEGATO 3 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	21
ALLEGATO 4 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	27
ALLEGATO 5 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A O.M N.54 DEL 26 MARZO 2026).....	28
ALLEGATO 6 – SIMULAZIONI.....	29
ALLEGATO 7 – RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	37
ALLEGATO 8 – EDUCAZIONE CIVICA: PROGRAMMAZIONE DI CLASSE	109
ALLEGATO 9 – NODI CONCETTUALI PER DISCIPLINA ART.22 O.M. N.67 DEL 31 MARZO 2025.....	114

Premessa

Questo documento, ai sensi dell' art. 10, comma 1 dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, relativa agli Esami di Maturità nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026, esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo dell'ultimo anno di studi, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che il consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21-3-2017.

Al documento sono stati allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Maturità, ai FSL, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Finalità dell'Istituto con riferimento al Piano dell'Offerta Formativa

La scuola si impegna quindi a prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica con percorsi formativi in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'ordine di istruzione. L'Istituto mira a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. La didattica laboratoriale rappresenta una forma di apprendimento duraturo ed è una strategia di insegnamento e di apprendimento coinvolgente nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo; pertanto, si promuove ed incentiva l'utilizzo dei laboratori ed in tale ottica si punta a potenziare le attrezzature e le infrastrutture utili a tale scopo. Gli istituti Tecnici "V.S. Longo" si propongono di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, non solo dell'italiano ma anche dell'inglese e delle altre lingue dell'Unione europea. La scuola garantisce supporto:

- all'innovazione tecnologica e digitale per favorire il processo di digitalizzazione, diffondendo politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale che coinvolgono tutto il personale della scuola;
- alla crescita di cittadini in costante interazione con il territorio e il mondo del lavoro, non solo attingendo da esso in termini culturali e finanziari, ma proponendosi, come reale opportunità, come soggetto in grado di rispondere ai bisogni culturali e formativi del territorio;
- alla creazione di un polo formativo per la robotica finalizzato all'industria, ai servizi produttivi e alle biotecnologie, sfruttando le peculiarità di tutti gli indirizzi presenti nel settore tecnologico.

1.2 Caratteri specifici dell'indirizzo e del profilo professionale in uscita

Come indicato nel profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), definito dal D.Lgs n.226 del 17/10/2005.

INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

Il profilo del settore Tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;

- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Il Diplomato in “**Chimica, Materiali e Biotecnologie**”:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;
- ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale;
- integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese;
- applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;
- collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto;
- verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza; controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

1.3 Struttura Oraria di Indirizzo

DISCIPLINA	2° biennio		ultimo anno
	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3

Complementi di Matematica	1	1	
Chimica analitica e strumentale	3 (2)	3 (2)	
Chimica organica e biochimica	3 (1)	3 (1)	4 (3)
Biologia, Microbiologia e Tec. di Controllo sanitario	4 (2)	4 (3)	4 (3)
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia	6 (3)	6 (3)	6 (4)
Diritto, Economia e Legislazione sanitaria			3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	561	561	561
<i>di cui in compresenza</i>		561	330
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del consiglio di classe

Coordinatrice: Prof.ssa Marianna Quirino

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3°ANNO	4°ANNO	5° ANNO
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	Immacolata Romano	x	x	x
<i>Storia Cittadinanza e Costituzione</i>	Immacolata Romano	x	x	x
<i>Lingua Inglese</i>	Vita Cazzorla	x	x	x
<i>Matematica</i>	Anna Maria Lusito	x	x	x
<i>Complementi di Matematica</i>	Anna Maria Lusito		x	
<i>Diritto e legislazione sanitaria</i>	Annunziata Fiume			x
<i>Chimica Organica e Biochimica</i>	Laura Anna Valenzano	x	x	x
<i>Chimica Analitica e strumentale</i>	Ignazio D'Amico	x	x	
<i>Biologia, Microbiol. e Tec. di controllo sanitario</i>	Francesca Michela Loperfido			x
<i>Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia</i>	Daniela Massafra		x	x
<i>Laboratorio di Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia</i>	Marianna Quirino	x	x	x
<i>Laboratorio di Biologia, Microbiol. e Tec. di controllo sanitario</i>	Domenica Nuzzolese			x

Laboratorio di Chimica Organica e Biochimica	Marianna Quirino	x	x	x
Laboratorio di Chimica Analitica e Strumentale	Marianna Quirino	x	x	
Scienze Motorie	Domenica Cazzorla			x
IRC	Vitantonia Sgobba	x	x	x

2.2 Composizione commissione Esami di Maturità

A seguito del Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 13/2026, le commissioni d'esame saranno costituite da due sottocommissioni, costituite ciascuna da quattro commissari appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame, con presidente esterno unico per le due sottocommissioni.

Commissario interno	Materia
LAURA ANNA VALENZANO	CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA (SECONDA PROVA SCRITTA)
VITA CAZZORLA	LINGUA INGLESE
Materia affidata al Commissario esterno	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
IGIENE, ANATOMIA, FISILOGIA E PATOLOGIA	

2.3 Composizione della classe, provenienza degli alunni, quadro della loro carriera scolastica

La classe, inizialmente composta da 18 alunni, ha subito nel corso del triennio una progressiva riduzione fino agli attuali 14 studenti, con una prevalenza della componente maschile (4 le studentesse). All'interno del gruppo è presente un alunno con disabilità certificata, per il quale è stato predisposto il Piano Educativo Individualizzato; sono inoltre presenti due studenti atleti per i quali sono stati attuati Piani Formativi Personalizzati. La classe proviene interamente dal territorio di Monopoli, ad eccezione di un'alunna residente a Polignano a Mare.

La continuità nella figura del coordinatore ha consentito un'osservazione costante dell'evoluzione del gruppo classe. Nel tempo si è registrato un miglioramento sul piano relazionale: il rapporto tra pari è divenuto più disteso e collaborativo, con una maggiore disponibilità al confronto, pur permanendo alcune dinamiche interne non sempre pienamente inclusive.

Dal punto di vista didattico, la classe si presenta eterogenea. Un gruppo di studenti ha mantenuto un impegno costante, conseguendo una preparazione solida e dimostrando capacità di rielaborazione critica e autonomia nello studio. Accanto a questi, una fascia intermedia evidenzia un livello di preparazione complessivamente sufficiente, ma non sempre sostenuto da continuità nello studio e da adeguata capacità di approfondimento. Permane infine un ristretto gruppo di studenti che manifesta fragilità sia sul piano delle conoscenze sia su quello metodologico, con difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e nella gestione autonoma del lavoro scolastico.

Sotto il profilo educativo e comportamentale, la classe ha mostrato un miglioramento rispetto agli anni precedenti, soprattutto in termini di rispetto delle regole e gestione delle dinamiche in aula. In alcuni studenti persistono tuttavia atteggiamenti immaturi, non sempre coerenti con l'età anagrafica, che incidono sulla continuità dell'attenzione e sulla partecipazione alle attività didattiche.

La partecipazione risulta nel complesso adeguata se opportunamente sollecitata, mentre solo una parte degli studenti si distingue per iniziativa autonoma e interesse costante. Più positiva appare la risposta alle attività laboratoriali e ai percorsi di ampliamento dell'offerta formativa, nei quali il gruppo ha generalmente mostrato maggiore coinvolgimento e collaborazione.

Nel corso del triennio si è osservata una progressiva evoluzione, più evidente sul piano relazionale e nella gestione del contesto classe che sul piano strettamente didattico. Tale miglioramento non ha interessato in modo uniforme tutti gli studenti: per alcuni permangono discontinuità nell'impegno e difficoltà nel consolidamento delle competenze.

In vista dell'Esame di Maturità, la classe presenta livelli di preparazione differenziati: accanto a studenti che hanno raggiunto una buona autonomia nello studio e nell'esposizione, ve ne sono altri che necessitano ancora di essere guidati nella rielaborazione dei contenuti e nella strutturazione di un discorso organico. Il percorso svolto nel triennio evidenzia complessivamente esiti diversificati, coerenti con l'impegno e la partecipazione dei singoli studenti.

2.4 Composizione anni precedenti

	studenti	studenti promossi a giugno	studenti con sospensione del giudizio	studenti promossi a settembre	studenti non promossi	studenti ritirati o mancanza validità a.s.
Classe 3 ^a A.S. 2023/2024	18	15	3	2	1	0
Classe 4 ^a A.S. 2024/2025	17	10	6	4	2	1

3. PROGRAMMAZIONE GENERALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 Attività di ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa

Il percorso formativo e didattico si è svolto prevalentemente attraverso le attività curricolari, ma sono state previste anche attività extracurricolari.

Denominazione del progetto	Descrizione	N° Partecipanti
Olimpiadi delle Neuroscienze	Competizione per la valorizzazione delle eccellenze	6
Giochi della Chimica	Competizione per la valorizzazione delle eccellenze	6
Campionati di Scienze	Competizione per la valorizzazione delle eccellenze	5
PiGreco Day	Celebrazione del Pi Greco Day. Iniziativa didattica finalizzata alla promozione	11

	della cultura scientifica e della matematica attraverso attività laboratoriali e ludiche.	
Giornata dell'Unità Nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera	Iniziativa di Educazione Civica volta a consolidare i valori di cittadinanza e l'identità nazionale.	13
19ª Granfondo Ciclistica dei Trapiantati - Incontro di sensibilizzazione su donazione e trapianto di organi	19ª Granfondo ciclistica dei trapiantati Iniziativa di sensibilizzazione finalizzata alla promozione della cultura della donazione di organi e dei corretti stili di vita.	Tutta la classe
Sicurezza on the Road	Campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale basata su attività interattive ed esperienziali in collaborazione con CRI e Bridgestone. Il percorso promuove la cultura della prevenzione attraverso l'analisi dei comportamenti a rischio, le norme di educazione stradale, le procedure di primo soccorso e l'importanza della manutenzione dei veicoli, favorendo una mobilità consapevole e responsabile.	11
Nuovi giochi della gioventù	Iniziativa nazionale volta a promuovere la pratica sportiva, i valori olimpici e corretti stili di vita.	1
Orientamento Consapevole	Attività di raccordo tra scuola e università finalizzata a una scelta post-diploma ponderata.	4
Viaggio d'Istruzione	Barcellona, Spagna	9
Mad for Science	Concorso "Mad for Science" Attività di ideazione e stesura del concept progettuale incentrata sull'innovazione biotecnologica.	5
Progetto Orientamento	Moduli di orientamento formativo (D.M. 328/2022) Percorsi interdisciplinari di almeno 30 ore annue volti a supportare lo studente nella costruzione del proprio progetto di vita e professionale.	Tutta la classe
ORIENTAWEEK	Iniziativa di orientamento dedicata alla scoperta degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) come alternativa professionalizzante all'università.	Tutta la classe
FSL	Attività svolte presso strutture del territorio e online	Tutta la classe

3.2 Educazione Civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato sviluppato in coerenza con quanto stabilito dalla **Legge 20 agosto 2019, n. 92**, che ha reso obbligatoria l'educazione civica in tutti gli ordini di scuola. Il percorso didattico ha seguito inizialmente le indicazioni fornite dal **Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020**, ma è stato successivamente aggiornato in base alle disposizioni introdotte dal **Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024**, che ha emanato **nuove Linee guida**, orientate a promuovere l'importanza dello studio della Costituzione, con particolare riferimento all'individuo, ai suoi diritti e doveri e al rispetto delle regole; particolare attenzione è stata data alla tematica del lavoro, dell'imprenditorialità

e dell'iniziativa economica privata, alla tutela dell'ambiente e della qualità della vita, alla lotta a ogni mafia e illegalità.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale e non più di istituto, come individuati dalle nuove Linee guida.

Le **Linee Guida (D.M. 183/2024)** definiscono i tre nuclei concettuali dell'insegnamento:

1. **Costituzione**
2. **Sviluppo economico e sostenibilità** (in precedenza sviluppo sostenibile)
3. **Cittadinanza digitale**

All'interno dei tre nuclei tematici, e nell'arco delle 33 ore annuali previste per la disciplina, le tematiche generali oggetto dell'insegnamento sono:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) Educazione alla cittadinanza digitale;
- d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) Formazione di base in materia di protezione civile;
- i) Educazione stradale;
- j) Educazione alla salute e al benessere;
- k) Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva;
- l) Educazione finanziaria.

Al fine di raggiungere le competenze e gli obiettivi di apprendimento previsti, ciascun Consiglio di Classe ha elaborato unità di apprendimento interdisciplinari stabilendo il monte ore distribuito tra le discipline coinvolte. Il coordinamento delle attività all'interno del consiglio di classe è affidato al docente di diritto dove presente, altrimenti al coordinatore di classe.

In allegato è presente la programmazione del consiglio di classe.

3.3 Simulazioni prove d'esame

PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME

La classe ha partecipato a una simulazione di prima prova scritta in data **29 APRILE 2026**

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dall'allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019.

SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME

La classe ha partecipato a una simulazione di seconda prova scritta in data **30 APRILE 2026**

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

La simulazione del colloquio d'esame è prevista in data **27 o 28 MAGGIO 2026**

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata la griglia di correzione comune prevista dall'allegato A1 all'O.M. n.54 del 26 marzo 2026.

(In allegato sono riportate le griglie e i testi delle simulazioni)

4. IL PERCORSO DI FSL

I percorsi di FORMAZIONE SCUOLA LAVORO sono stati attivati e pianificando, per ciascun alunno attività da svolgere nel triennio conclusivo del percorso di studi. Le ore sono state ripartite tra attività svolte in ambito scolastico (formazione generale e specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, incontri con esperti esterni, visite guidate presso siti produttivi, fiere, ecc.) e attività svolte in aziende convenzionate ed enti, anche in modalità a distanza.

Al terzo anno gli alunni hanno frequentato il Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per un totale di ore n. 16 (di cui n. 4h di formazione generale e n. 12h di formazione specifica per rischio alto).

Nella tabella sono indicate le aziende/enti presso cui gli alunni hanno svolto i percorsi di formazione scuola lavoro.

Relativamente al terzo anno:

AZIENDA/ENTE	Periodo
Corso sicurezza formazione generale – Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	Marzo 2024 – Maggio 2024
Moduli di Orientamento formativo – Istituti Tecnici Vito Sante Longo	a.s. 2023/24

Relativamente al quarto anno:

AZIENDA/ENTE	Periodo
Poliambulatorio Dott. Claudio Licci, Monopoli	29/05/2025 – 19/06/2025
Studio Medico Dott.ssa Petruzzelli, Monopoli	
Erboristeria Floema dott.ssa Palmieri, Monopoli	
Clinica veterinaria Polispecialistica associata, Polignano	
Studio Dentistico Francesco Recchia, Monopoli	
Parafarmacia Dott.ssa Valeria Palazzo, Monopoli	
Laboratorio Analisi Cliniche Dott. Quaranta, Castellana Grotte	
Eco Club Dr. Albero Michele, Monopoli	
Farmacia Dr. Attilio Noya, Monopoli	
Farmacia San Francesco da Paola, Monopoli	
Canile sanitario e rifugio, Monopoli	

Moduli di Orientamento formativo – Istituti Tecnici Vito Sante Longo	a.s. 2024/25
Corso sicurezza formazione specifica rischio alto – InfotelSistemi srl DG AZIENDA	Aprile 2025 – Maggio 2025

Relativamente al quinto anno:

AZIENDA/ENTE	Periodo
Mad for Science – Fondazione Diasorin S.r.l.	Novembre 2025 – Febbraio 2026
CivicaMente SRL Società Benefit	Aprile 2026 – Maggio 2026
OrientaWeek – Istituti Tecnici Vito Sante Longo	Marzo 2026
Corsi di Orientamento Consapevole – Università degli studi di Bari “Aldo Moro”	Febbraio – Aprile 2026
Moduli di Orientamento formativo – Istituti Tecnici Vito Sante Longo	a.s. 2024/25

ORIENTAMENTO IN USCITA

ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Orientamento consapevole - Corsi di Orientamento Consapevole promossi da tutti i Dipartimenti e Scuole dell’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”. - ITS week – Presentazione dei percorsi formativi di istruzione terziaria. - Moduli di Orientamento formativo – Percorsi interdisciplinari di almeno 30 ore annue volti a supportare lo studente nella costruzione del proprio progetto di vita e professionale.

5. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

5.1 Criteri di emissione del giudizio valutativo del docente

Il docente, nell’attribuire il livello conseguente a quelle che sono state le rilevazioni intermedie annotate sul proprio registro, non ha tenuto conto solo delle misurazioni effettuate ma anche dei seguenti criteri:

- Sviluppo delle competenze rilevate (livelli di partenza)
- Livello complessivo dello sviluppo dell’allievo
- Capacità di autoregolazione dei processi di apprendimento
- Costanza e produttività nella partecipazione all’ambiente di lavoro
- Capacità di autovalutazione
- Utilizzo delle conoscenze e delle abilità in contesti diversi da quelli nei quali sono appresi
- Competenze non formali comunque utilizzate dall’alunno in contesti formativi e di apprendimento.

Ogni docente ha espresso il suo giudizio sull’alunno utilizzando la seguente griglia di valutazione (presente nel PTOF di Istituto) approvata dal Collegio dei Docenti, indicante la corrispondenza dei voti di profitto con i livelli di competenza raggiunti.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4	PARZIALE
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE
Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di	Eccellente 10	

approfondite anche in modo autonomo	procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace		
-------------------------------------	---	---	--	--

L'indicazione dei risultati riportati nella griglia di valutazione, oltre che stabilire una corrispondenza ponderata e non automatica tra i voti di profitto e i risultati delle azioni didattiche realizzate mediante l'applicazione della tavola di corrispondenza di cui alla tabella sopra indicata, definisce il livello di competenza acquisito dall'alunno ai fini della certificazione prevista alla fine del primo biennio (come richiesto dal già citato DM n.09 del 21.01.2010), nonché il livello di competenza raggiunto dall'alunno nel secondo biennio e nel quinto anno, ai fini del conseguimento del diploma, come previsto dall'art.6, commi 3-4, DPR n.88/2010.

5.2 Verifiche e valutazioni

Essa ha tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto, si è tenuto conto anche della frequenza e della partecipazione degli alunni, della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati, delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali. La valutazione parziale e quella sommativa hanno consentito le opportune misurazioni per accertare la qualità globale dei risultati, rispetto ai livelli di partenza, in termini di conoscenze (acquisizione di contenuti, principi, idee, teorie, procedure afferenti alle aree disciplinari), di competenze (gestione ed applicazione delle conoscenze acquisite in situazioni organizzate), di capacità (sviluppo di sintesi e analisi, di operare collegamenti e comunicare).

Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera affettiva, relazionale e delle qualità dinamiche, permettendo la concretizzazione delle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento.

Per quanto attiene la tipologia delle prove di verifica effettuate durante l'anno scolastico si fa riferimento alle relazioni sulle singole discipline presenti in allegato.

5.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo, attribuzione voto di condotta

Criteri di assegnazione del credito scolastico.

In riferimento all'art. 11 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026 il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO AI SENSI ALLEGATO A AL D. LGS 62/2017		
	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
M = 6	7-8	8-9	9-10

$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Criteria di valutazione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Il credito scolastico viene attribuito a partire dal triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Maturità

- deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva
- è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale
- è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali

va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre alla media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Inoltre, la legge del 1° ottobre 2024, n. 150 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Il Consiglio di classe tiene conto dei risultati dell'esperienza dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nelle classi 3° e 4° nella valutazione delle discipline connesse, valutazione che confluisce poi nel credito scolastico.

Attribuzione voto di condotta

Per quanto l'attribuzione del voto di condotta, la tabella di seguito riportata individua i criteri di riferimento per l'istituto.

Per l'attribuzione dei voti 10, 9 è necessaria la presenza di tutti gli indicatori sottoelencati			
VOTO	CRITERI		
10	A. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto		
	B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Max. 6	Max. 12
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 6	Max. 12
	C. Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento, impegno assiduo, ruolo propositivo all'interno della classe, puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti		
	D. Comportamento rispettoso verso gli altri; atteggiamento orientato all'inclusione ed alla cooperazione		
	A. Nessuna infrazione al Regolamento		
	B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle		

9	<p>lezioni:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 40%;">a. Indicatore</td> <td style="width: 30%;">Primo Quadrimestre</td> <td style="width: 30%;">Intero anno scolastico</td> </tr> <tr> <td>b. Giorni assenza</td> <td>Max. 7</td> <td>Max. 14</td> </tr> <tr> <td>c. Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 7</td> <td>Max. 14</td> </tr> </table> <p>C. Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (interventi costruttivi), Impegno costante, Diligente adempimento delle consegne scolastiche</p> <p>D. Comportamento corretto verso gli altri; atteggiamento positivo</p>	a. Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	b. Giorni assenza	Max. 7	Max. 14	c. Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 7	Max. 14
a. Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
b. Giorni assenza	Max. 7	Max. 14								
c. Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 7	Max. 14								
8	<p>A. Nessuna infrazione al Regolamento (salvo deroga del consiglio di classe)</p> <p>B. Frequenza regolare anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 40%;">Indicatore</td> <td style="width: 30%;">Primo Quadrimestre</td> <td style="width: 30%;">Intero anno scolastico</td> </tr> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 10</td> <td>Max. 20</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 8</td> <td>Max. 16</td> </tr> </table> <p>C. Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui, qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione, impegno nel complesso costante, generale adempimento delle consegne scolastiche</p> <p>D. Comportamento generalmente corretto verso gli altri; atteggiamento educato</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 10	Max. 20	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 8	Max. 16
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 10	Max. 20								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 8	Max. 16								
7	<p>A. Da 1 a 3 note</p> <p>B. Frequenza poco regolare:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 40%;">Indicatore</td> <td style="width: 30%;">Primo Quadrimestre</td> <td style="width: 30%;">Intero anno scolastico</td> </tr> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 15</td> <td>Max. 28</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 15</td> <td>Max. 28</td> </tr> </table> <p>C. Attenzione e partecipazione discontinue e selettive, disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia, impegno discontinuo, non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche</p> <p>D. Comportamento non sempre corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre educato</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 15	Max. 28	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 15	Max. 28
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 15	Max. 28								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 15	Max. 28								
6	<p>A. Più di 3 note o sospensione dalle lezioni</p> <p>B. Frequenza irregolare:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 40%;">Indicatore</td> <td style="width: 30%;">Primo Quadrimestre</td> <td style="width: 30%;">Intero anno scolastico</td> </tr> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Oltre 15</td> <td>Oltre 28</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Oltre 15</td> <td>Oltre 28</td> </tr> </table> <p>C. Partecipazione passiva, disturbo dell'attività, interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche, impegno discontinuo e superficiale, saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici</p> <p>D. Comportamento non corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre educato</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Oltre 15	Oltre 28	Ritardi e/o uscite anticipate	Oltre 15	Oltre 28
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Oltre 15	Oltre 28								
Ritardi e/o uscite anticipate	Oltre 15	Oltre 28								
5	Per l'attribuzione del 5 vale quanto disposto dalla legge									

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA DOCENTI
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	ROMANO IMMACOLATA	
<i>Storia Cittadinanza e Costituzione</i>	ROMANO IMMACOLATA	
<i>Lingua Inglese</i>	CAZZORLA VITA	
<i>Matematica</i>	LUSITO ANNA MARIA	
<i>Diritto e legislazione sanitaria</i>	FIUME ANNUNZIATA	
<i>Chimica Organica e biochimica</i>	VALENZANO LAURA ANNA	
<i>Biologia, Microbiologia e tecnologie di controllo sanitario</i>	LOPERFIDO FRANCESCA MICHELA	
<i>Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia</i>	MASSAFRA DANIELA	
<i>Laboratorio di Chimica Organica e biochimica</i>	QUIRINO MARIANNA	
<i>Laboratorio di Biologia, Microbiologia e tecnologie di controllo sanitario</i>	NUZZOLESE DOMENICA	
<i>Laboratorio di Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia</i>	QUIRINO MARIANNA	
<i>Scienze Motorie</i>	CAZZORLA DOMENICA	
<i>Religione</i>	SGOBBA VITANTONIA	
<i>Sostegno</i>	ZACCARIA MARIA	

6. ELENCO ALLEGATI

- ALLEGATO 1** Elenco candidati
- ALLEGATO 2** Percorsi individualizzati di FSL
- ALLEGATO 3** Griglia di valutazione della prima prova scritta
- ALLEGATO 4** Griglia di valutazione della seconda prova scritta
- ALLEGATO 5** Griglia di valutazione della prova orale fornita dal Ministero (Allegato A O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)
- ALLEGATO 6** Simulazioni
- ALLEGATO 7** Relazioni e programmi delle singole discipline
- Lingua e Letteratura Italiana
 - Storia
 - Lingua Inglese
 - Matematica
 - Diritto e legislazione sanitaria
 - Chimica Organica e biochimica
 - Biologia, Microbiologia e tecnologie di controllo sanitario
 - Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia
 - Laboratorio di Chimica Organica e biochimica
 - Laboratorio di Biologia, Microbiologia e tecnologie di controllo sanitario
 - Laboratorio di Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia
 - Scienze Motorie e Sportive
 - Religione
- ALLEGATO 8** Programmazione del cdc per Educazione Civica
- ALLEGATO 9** Nodi tematici fondamentali caratterizzanti le diverse discipline (art. 22 comma 2 O.M. 56/2026)

Gli allegati mancanti (n.1 e n.2) saranno consegnati direttamente alla Commissione d'Esame a seguito delle indicazioni fornite dal Garante a tutela della privacy degli studenti (All. 1 prot. N. 10719 del 21 marzo 2017)

OMISSIS

TUTOR PROF.

OMISSIS

ALLEGATO 3 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO	
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20	
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17		
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14		
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11		
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8		
	Indicatore 2 (Max 20 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica:			
		corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20		
		complessivamente appropriati	Buono/Distinto	15-17		
		talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14		
		semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	9-11		
	Indicatore 3 (Max 20 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20	
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17		
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14		
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11		
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8		
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 10 pt) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto della consegna precisa e puntuale	Ottimo/Eccell.	9-10	
		Rispetto della consegna adeguata	Buono/Distinto	7-8		
		Rispetto della consegna complessivamente pertinente	Sufficiente	6-7		
		Rispetto della consegna parziale	Mediocre	5		
		Mancato rispetto della consegna	Scarso	1-4		
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Riconoscimento:			
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Mediocre	5		
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi lessicale, stilistica e retorica:			
		ottima	Ottimo/Eccell.	9-10		
		discreta	Buono/Distinto	7-8		
		sufficiente	Sufficiente	6-7		
		parziale	Mediocre	5		
	Indicatore 4 (Max 10 pt) Interpretazione corretta e articolata del testo.	Riconoscimento:			
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Mediocre	5		
		Scarso	1-4			
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi: 5)				/20	
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi: 10)				/10	

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

Alunno _____

classe _____

data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	Indicatore 2 (Max 20 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	15-17	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	9-11	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-8	
	Indicatore 3 (Max 20 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8	
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 15 pt) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	corretta individuazione di testi e argomenti	Ottimo/Eccell.	13-15
		discreta individuazione di testi e argomenti	Buono/Distinto	11-12	
		superficiale individuazione di testi e argomenti	Sufficiente	9-10	
		parziale individuazione di testi e argomenti	Mediocre	7-8	
		mancata individuazione di testi e argomenti	Scarso	1-6	
	Indicatore 2 (Max 15 pt) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Pertinente e ben articolato	Ottimo/Eccell.	13-15
		Buona e coerente	Buono/Distinto	11-12	
		Adeguate e coerente	Sufficiente	9-10	
		Parziale e superficiale	Mediocre	7-8	
		Debole e poco coerente	Scarso	1-6	
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Argomentazione completa e congruente	Ottimo/Eccell.	9-10
		Buona argomentazione	Buono/Distinto	7-8	
		Adeguate argomentazione	Sufficiente	6-7	
		Parziale correttezza	Mediocre	5	
		Quasi assenti	Scarso	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi: 5)				/20
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi: 10)				/10

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

Alunno _____

classe _____

data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	Indicatore 2 (Max 20 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	15-17	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	9-11	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-8	
	Indicatore 3 (Max 20 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8	
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 15 pt) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Testo organico e pertinente	Ottimo/Eccell.	13-15
		Testo pertinente	Buono/Distinto	11-12	
		Testo globalmente pertinente	Sufficiente	9-10	
		Testo poco pertinente	Mediocre	7-8	
		Testo non pertinente	Scarso	1-6	
	Indicatore 2 (Max 15 pt) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione contenuti organica e coerente	Ottimo/Eccell.	13-15
		Esposizione contenuti ordinata	Buono/Distinto	11-12	
		Esposizione contenuti abbastanza ordinata	Sufficiente	9-10	
		Esposizione contenuti poco ordinata	Mediocre	7-8	
		Esposizione contenuti confusa	Scarso	1-6	
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze articolate in modo organico ed esauriente	Ottimo/Eccell.	9-10
		Conoscenze articolate in modo corretto	Buono/Distinto	7-8	
		Conoscenze articolate in modo adeguato	Sufficiente	6-7	
		Conoscenze articolate in modo non sempre corretto	Mediocre	5	
		Conoscenze articolate in modo improprio	Scarso	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi: 5)				/20
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi: 10)				/10

Il Presidente
La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA A)

Rif. L. 170/2010

Alunno _____

classe _____

data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO	
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20	
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17		
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14		
		Elaborato parzialmente organico	Medioce	9-11		
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8		
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica:			
		corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	9-10		
		complessivamente appropriati	Buono/Distinto	7-8		
		talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	5-6		
		semplici e non sempre appropriate.	Medioce	3-4		
	Indicatore 3 (Max 30 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	28-30	
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	25-27		
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	19-24		
		Rielaborazione critica minima	Medioce	11-18		
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-10		
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 10 pt) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto della consegna precisa e puntuale	Ottimo/Eccell.	9-10	
		Rispetto della consegna adeguata	Buono/Distinto	7-8		
		Rispetto della consegna complessivamente pertinente	Sufficiente	6-7		
		Rispetto della consegna parziale	Medioce	5		
		Mancato rispetto della consegna	Scarso	1-4		
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Riconoscimento:			
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Medioce	5		
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi lessicale, stilistica e retorica:			
		ottima	Ottimo/Eccell.	9-10		
		discreta	Buono/Distinto	7-8		
		sufficiente	Sufficiente	6-7		
		parziale	Medioce	5		
	Indicatore 4 (Max 10 pt) Interpretazione corretta e articolata del testo.	Riconoscimento:			
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Medioce	5		
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi: 5)				/20	
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi: 10)				/10	

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA B)

Rif. L. 170/2010

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	9-10
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	7-8	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	5-6	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	3-4	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-2	
	Indicatore 3 (Max 30 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	28-30
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	25-27	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	19-24	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	11-18	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-10	
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 15 pt) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	corretta individuazione di testi e argomenti	Ottimo/Eccell.	13-15
		discreta individuazione di testi e argomenti	Buono/Distinto	11-12	
		superficiale individuazione di testi e argomenti	Sufficiente	9-10	
		parziale individuazione di testi e argomenti	Mediocre	7-8	
		mancata individuazione di testi e argomenti	Scarso	1-6	
	Indicatore 2 (Max 15 pt) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Pertinente e ben articolato	Ottimo/Eccell.	13-15
		Buona e coerente	Buono/Distinto	11-12	
		Adeguate e coerente	Sufficiente	9-10	
		Parziale e superficiale	Mediocre	7-8	
		Debole e poco coerente	Scarso	1-6	
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Argomentazione completa e congruente	Ottimo/Eccell.	9-10
		Buona argomentazione	Buono/Distinto	7-8	
		Adeguate argomentazione	Sufficiente	6-7	
		Parziale correttezza	Mediocre	5	
		Quasi assenti	Scarso	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi: 5)				/20
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi: 10)				/10

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA C)
Rif. L. 170/2010

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	9-10
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	7-8	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	5-6	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	3-4	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-2	
	Indicatore 3 (Max 30 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	28-30
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	25-27	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	19-24	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	11-18	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-10	
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 15 pt) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Testo organico e pertinente	Ottimo/Eccell.	13-15
		Testo pertinente	Buono/Distinto	11-12	
		Testo globalmente pertinente	Sufficiente	9-10	
		Testo poco pertinente	Mediocre	7-8	
		Testo non pertinente	Scarso	1-6	
	Indicatore 2 (Max 15 pt) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esp. contenuti organica e coerente	Ottimo/Eccell.	13-15
		Esposizione contenuti ordinata	Buono/Distinto	11-12	
		Esp. contenuti abbastanza ordinata	Sufficiente	9-10	
		Esposizione contenuti poco ordinata	Mediocre	7-8	
		Esposizione contenuti confusa	Scarso	1-6	
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze articolate in modo organico ed esauriente	Ottimo/Eccell.	9-10
		Conoscenze articolate in modo corretto	Buono/Distinto	7-8	
		Conoscenze articolate in modo adeguato	Sufficiente	6-7	
		Conoscenze articolate in modo non sempre corretto	Mediocre	5	
		Conoscenze articolate in modo improprio	Scarso	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi: 5)				/20
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi: 10)				/10

Il Presidente

La Commissione

ALLEGATO 4 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
CANDIDATO:
CLASSE 5 Sez.....

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio Ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	6/6
	Intermedio: utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	5/4	
	Base: utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3	
	Base non raggiunto: utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	2/1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato: sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6/6
	Intermedio: sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5/4	
	Base: sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	3	
	Base non raggiunto: sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	2/1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza con le richieste	Avanzato: sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4/4
	Intermedio: sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3	
	Base: sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2	
	Base non raggiunto: sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici e competenze linguistiche.	Avanzato: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta; utilizzando un ricco, pertinente e vario lessico.	4/4
	Intermedio: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera generalmente corretta ma non completa, utilizzando un adeguato lessico.	3	
	Base: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio specifico a volte non adeguato.	2	
	Base non raggiunto: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio specifico non adeguato.	1	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		/20

ALLEGATO 5 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A O.M N.54 DEL 26 MARZO 2026)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramarri presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommersa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Emilio Gentile, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla «*Contemporary Review*»?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le «*minoranze numerose e attive*» potevano sostenere che la guerra era stata «*un'esperienza tragica ma grandiosa*»?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come «*naufragio della civiltà moderna*», intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «*Contemporary Review*»: rivista inglese fondata nel 1866.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Maurizio Ferraris, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Vito Mancuso, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: *"Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione"*, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per "arricchire" la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l'opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un'opera ben diversa da quella che l'autore voleva scrivere. Un'opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall'autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: *"Adolescenti e tecnologie. L'Australia vieta i social media ai minori di 16 anni"*, [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L'Australia ha vietato l'utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l'età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d'identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l'implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l'obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell'esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l'80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l'approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Candidato _____ classe V sez. ____

Indirizzo: ITBS - CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

ARTICOLAZIONE: BIOTECNOLOGIE SANITARIE

TRACCIA di: CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

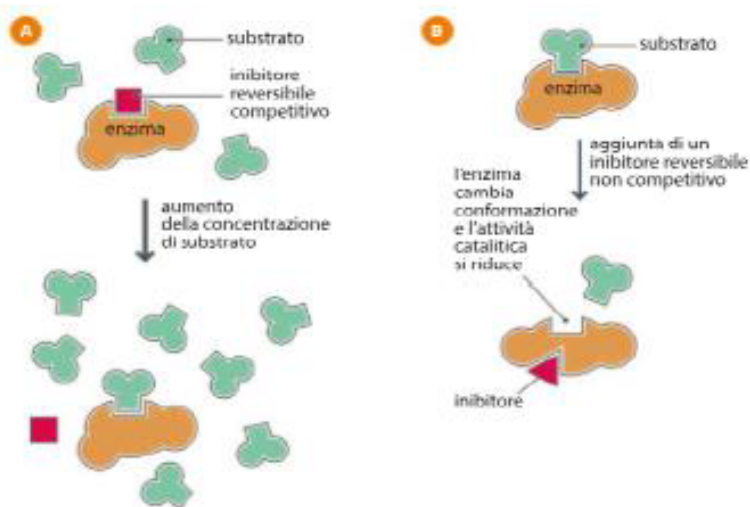
Il candidato è tenuto a svolgere i quesiti della prima parte e due quesiti a sua scelta della seconda parte

PRIMA PARTE

Gli enzimi sono i catalizzatori biologici per eccellenza. Sono delle proteine che hanno caratteristiche specifiche definite, che gli permettono di svolgere la loro attività catalitica. Essi possono agire singolarmente oppure essere inseriti in vie metaboliche, che devono quindi essere finemente controllate.

Il candidato:

- illustri la correlazione tra l'attività enzimatica e la sua specificità, l'influenza della concentrazione del substrato, il pH e la temperatura;
- descriva le diverse modalità di regolazione della stessa attività enzimatica facendo riferimento anche alle modalità di Figura 1



SECONDA PARTE

Quesito 1

Le membrane cellulari rappresentano delle barriere fondamentali per l'ingresso e l'uscita di sostanze utili o di scarto per la cellula. Il candidato analizzi il modello a mosaico fluido che caratterizza la membrana plasmatica, la sua asimmetria, le caratteristiche chimiche e il ruolo svolto dai diversi componenti; ne descriva i diversi tipi di trasporto che conosce e i casi in cui viene utilizzato.

Quesito 2

I monosaccaridi sono composti polifunzionali la cui stereoisomeria ha grande rilevanza biologica. Il candidato descriva le strutture dei monosaccaridi, ne prenda in esame le principali caratteristiche chimico-fisiche e le loro funzioni biologiche.

Quesito 3

La glicolisi rappresenta la prima tappa del processo catabolico del glucosio. Il candidato descriva le reazioni più significative che la caratterizzano, indicando la finalità di tale processo, il compartimento cellulare in cui si svolge, i prodotti finali che si ottengono ed il rendimento energetico.

Quesito 4

Il barile α/β è un dominio dell'enzima piruvato chinasi, questo motivo comune è costituito a partire dalla ripetizione di un motivo più semplice: l'ansa $\beta-\alpha-\beta$.

Il candidato descriva la struttura della proteina e spieghi cosa si intende per denaturazione proteica e quali fattori possono causarla, fornendo esempi di applicazione pratica.

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

Prof.ssa Romano Immacolata

A.S. 2025/2026

IIT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione: 4

Ore di lezione effettivamente svolte: 122

Testo in adozione: Terrile, Biglia, Terrile "Vivere tante vite" vol. 3, Pearson

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^AGb è costituita da 14 alunni e complessivamente ha mostrato di avere un accettabile grado di socializzazione e di collaborazione. Quasi tutti gli alunni hanno partecipato con interesse all'attività didattica mostrandosi abbastanza motivati e ligi al proprio dovere.

Il lavoro svolto ha cercato di continuare e di rafforzare un percorso di maturazione nei ragazzi che si è avviato in tutto il corso del triennio per raggiungere gli obiettivi indicati nella programmazione. Anche nel corso di questo anno scolastico è stato necessario monitorare e rinforzare alcuni alunni perché più bisognosi di approfondire alcune tematiche.

In generale, la maggior parte degli alunni ha acquisito buone conoscenze, una buona capacità di analisi e autonomia nella rielaborazione critico-espositiva che, nel complesso, appare chiara e corretta. Gli alunni che possiedono conoscenze poco approfondite sono stati in grado, comunque, di elaborarle analisi di livello discreto. Durante il primo e il secondo quadrimestre si è costantemente proceduto al rinforzo della padronanza delle tecniche di decodifica e di analisi di testi con lezioni e approfondimenti. L'attività didattica ha privilegiato la dimensione critica delle lezioni e i libri di testo sono stati affiancati da ricerche e percorsi di approfondimento personale, si è lavorato privilegiando la lettura e l'analisi del testo e la contestualizzazione storica e culturale dei contenuti proposti, proiettando la trattazione degli argomenti in una dimensione multidisciplinare cercando, dove fosse possibile, agganci con le altre discipline.

CRITICITÀ

Alcuni alunni non possiedono globalmente conoscenze approfondite, tuttavia, sono stati in grado, comunque, di elaborarle analisi di livello discreto.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	Buone (in %)	Adeguate (in %)	Non raggiunte (in %)
Competenze: Competenza 1: • individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; Competenza 2: • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; Competenza 3: • utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	28	29	43	
Abilità: <u>Lingua:</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici. ○ Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite anche professionali. ○ Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici. ○ Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità. ○ Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali. <u>Letteratura</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana. ○ Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale ○ Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico. ○ Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli. ○ Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali. ○ Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto. 	28	29	43	
Conoscenze: <u>Scrittura:</u> guida alla stesura di un riassunto; guida alla stesura di una analisi testuale su modello Esami di Stato; elaborazione di testi argomentativi e descrittivi; riepiloghi grammaticali e sintattici al bisogno; ripetizione	28	29	43	

di elementi di narratologia, metrica e figure retoriche; software per riorganizzare le idee in schemi e mappe.				
---	--	--	--	--

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Lezione frontale, integrata da sussidi audiovisivi e multimediali e lettura dei testi

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Gli interventi di recupero e approfondimento sono stati svolti in itinere durante l'anno scolastico.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Appunti e dispense
- Mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, quadri sintetici)
- Piattaforma Pearson, Zanichelli.
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Compiti e verifiche scritte

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2/3 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno e rispetto alla classe intera
- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- della valutazione in itinere, e dell'osservazione continua e costante
- della partecipazione alle attività d'aula e del lavoro domestico
- dei comportamenti, che attengono al "come" un'attività viene svolta da ciascuno alunno
- dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	0%
Adeguati	40%
Buoni	50%
Eccellenti	10%

Criteria

Nel valutare le prove orali e scritte si è tenuto conto dei criteri esposti nella griglia condivisa del PTOF presente nel Documento del 15 maggio.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I colloqui con i genitori sono avvenuti regolarmente nel corso del primo e del secondo quadrimestre sia durante l'ora di ricevimento del docente sia in occasione dei colloqui generali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULI	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Dal Naturalismo di Zola agli scrittori veristi italiani	<ul style="list-style-type: none">○ Realismo e Naturalismo○ Émile Zola Testi - La fame di Gervaise (da L'Assommoir)	settembre-ottobre
Giovanni Verga	<ul style="list-style-type: none">○ La vita e le opere○ La visione del mondo di Verga e la poetica○ Fantasticheria○ Il ciclo dei vinti○ Mastro don Gesualdo○ Le novelle Testi: - Fantasticheria (Vita dei campi) - "La prefazione ai Malavoglia" - Rosso Malpelo (Vita dei campi) - La partenza di Toni e l'affare dei lupini (I Malavoglia) - Il naufragio della Provvidenza (I Malavoglia) - Le sconfitte di Gesualdo (Mastro-don Gesualdo)	ottobre
Simbolismo e Decadentismo	<ul style="list-style-type: none">○ Il Decadentismo in Europa (cenni generali): la disfatta della scienza, il sentimento della fine e il Decadentismo.○ Oscar Wilde	ottobre

	<p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Oscar Wilde – L’ossessione per la bellezza e la giovinezza 	
<p>Il Simbolismo</p> <p>Giovanni Pascoli</p>	<p>Il Simbolismo caratteri generali</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita e le opere ○ Personalità, pensiero, poetica e produzione letteraria ○ La poetica de’ <i>Il fanciullino</i> ○ <i>Myricae</i> ○ <i>I Canti di Castelvecchio</i> <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il «fanciullino» come simbolo della sensibilità poetica (da <i>Il fanciullino</i>) - X agosto (<i>Myricae</i>) - Novembre (<i>Myricae</i>) - Il gelsomino notturno (<i>I Canti di Castelvecchio</i>) - “La guerra di Libia, impresa gloriosa e necessaria (da <i>La grande proletaria si è mossa</i>) 	<p>ottobre-novembre</p>
<p>Gabriele d’Annunzio</p> <p>Le avanguardie storiche del Novecento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il racconto di una vita ○ La poetica: tra il «passato augusto» e la modernità ○ Il piacere ○ Il teatro ○ Le Laudi ○ Il Notturmo <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio (<i>Il piacere</i>) - La sera fiesolana (<i>Alcyone</i>) - La pioggia nel pineto (<i>Alcyone</i>) <ul style="list-style-type: none"> ○ Il Futurismo: l’esaltazione della modernità contro il passatismo ○ Filippo Tommaso Marinetti <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La cucina futurista dallo squilibrio - Manifesto del Futurismo 	<p>novembre</p>

Luigi Pirandello	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il racconto di una vita ○ Il saggio su l'umorismo e la poetica di Pirandello. ○ Le novelle per un anno ○ I romanzi ○ La produzione teatrale <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'esempio della vecchia signora imbellettata (da L'umorismo) - Il treno ha fischiato (da Novelle per un anno) - La conclusione (da Il fu Mattia Pascal) - Le macchine voraci (Quaderni di Serafino Gubbio operatore) - Il naso e la rinuncia al proprio nome (Uno, nessuno e centomila) 	dicembre-gennaio
Italo Svevo	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il racconto di una vita ○ La poetica ○ <i>Una vita</i> ○ <i>Senilità</i> ○ <i>La coscienza di Zeno</i> <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'incontro tra Emilio e Angiolina (da <i>Senilità</i>) - La coscienza di Zeno: prefazione - Il fumo (da <i>La coscienza di Zeno</i>) - La coscienza di Zeno: la pagina finale 	gennaio
L'Ermetismo: i protagonisti e la loro evoluzione poetica	<ul style="list-style-type: none"> ○ La nascita di una nuova sensibilità poetica ○ I temi e il linguaggio ○ Una lettura politica 	febbraio
Giuseppe Ungaretti	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il ritratto ○ Il racconto di una vita ○ La formazione e la poetica: tra avanguardie e tradizione ○ L'Allegria ○ Il Sentimento del Tempo e il recupero della tradizione ○ Le ultime raccolte: il tema della morte <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fratelli (L'Allegria) - Mattina (L'Allegria) - Soldati (L'Allegria) 	febbraio

Eugenio Montale	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il racconto di una vita ○ La formazione e la poetica ○ Ossi di seppia ○ Le occasioni ○ La bufera e altro ○ Satura <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non chiederci la parola che squarci da ogni lato (Ossi di seppia) - Spesso il male di vivere ho incontrato (Ossi di seppia) - Non recidere, forbice, quel volto (Le occasioni) - Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (Satura) 	marzo-aprile
Il secondo dopoguerra: Cesare Pavese	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il secondo dopoguerra e l'io di fronte alla storia ○ Pavese: il racconto di una vita <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I sensi di colpa di Corrado di fronte alla guerra (La casa in collina) - I noccioli di Anguilla (La luna e i falò) 	aprile
Italo Calvino	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il racconto di una vita ○ La scrittura realistica ○ La scrittura fantastico fiabesca ○ La narrativa ispirata alla scienza <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'incontro di Pin con i partigiani e il significato della lotta, (Il sentiero dei nidi di ragno) 	maggio

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

	<p style="text-align: center;">Il diritto alla salute partendo dalla Costituzione</p> <p>Art: 32 Il concetto di Salute come diritto fondamentale Salute: un diritto fondamentale dell'individuo</p>	<p>II quadrimestre</p>
--	---	----------------------------

Monopoli li, 15 maggio 2026

RELAZIONE FINALE DI STORIA

Prof.ssa Romano Immacolata

A.S. 2025/2026

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione: 2

Ore di lezione effettivamente svolte: 64

Testo in adozione: Gentile, Ronga *“Domande alla storia”* vol. 4

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^AGb è costituita da 14 alunni e complessivamente ha mostrato di avere un accettabile grado di socializzazione e di collaborazione. Quasi tutti gli alunni hanno partecipato con interesse all'attività didattica mostrandosi abbastanza motivati e ligi al proprio dovere.

Il lavoro svolto ha cercato di continuare e di rafforzare un percorso di maturazione nei ragazzi che si è avviato in tutto il corso del triennio per raggiungere gli obiettivi indicati nella programmazione. Anche nel corso di questo anno scolastico è stato necessario monitorare e rinforzare alcuni alunni perché più bisognosi di approfondire alcune tematiche. In generale, la maggior parte degli alunni ha acquisito buone conoscenze, una buona capacità di analisi e autonomia nella rielaborazione critico-espositiva che, nel complesso, appare chiara e corretta. Gli alunni che possiedono conoscenze poco approfondite sono stati in grado, comunque, di elaborarle analisi di livello discreto.

Durante il primo e il secondo quadrimestre si è costantemente proceduto al rinforzo della padronanza delle tecniche di decodifica e di analisi di testi con lezioni e approfondimenti. L'attività didattica ha privilegiato la dimensione critica delle lezioni e i libri di testo sono stati affiancati da ricerche e percorsi di approfondimento personale, si è lavorato privilegiando la dimensione storica e culturale dei contenuti proposti, proiettando la trattazione degli argomenti in una dimensione multidisciplinare cercando, dove fosse possibile, agganci con le altre discipline.

CRITICITÀ

Alcuni alunni non possiedono globalmente conoscenze approfondite, tuttavia, sono stati in grado, comunque, di elaborarle analisi di livello discreto.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	Buone (in %)	Adeguate (in %)	Non raggiunte (in %)
<p>Competenze:</p> <p>Competenza 1: • correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Competenza 2: • riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>Competenza 3: • Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche, aree geografiche e culturali in una dimensione sincronica.</p>	28	29	43	
<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. ○ Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). ○ Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali. ○ Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. ○ Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. ○ Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche</p>	28	29	43	
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi. 	28	29	43	

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning

- Problem solving
- Lezione frontale, integrata da sussidi audiovisivi e multimediali e lettura dei testi

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Gli interventi di recupero e approfondimento sono stati svolti in itinere durante l'anno scolastico.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Appunti e dispense
- Mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, quadri sintetici)
- Piattaforma Pearson, Zanichelli.
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche orali, in numero di 2/3 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno e rispetto alla classe intera
- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- della valutazione in itinere, e dell'osservazione continua e costante
- della partecipazione alle attività d'aula e del lavoro domestico
- dei comportamenti, che attengono al "come" un'attività viene svolta da ciascuno alunno
- dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	0%
Adeguati	40%
Buoni	50%
Eccellenti	10%

Criteri

Nel valutare le prove orali e scritte si è tenuto conto dei criteri esposti nella griglia condivisa del PTOF presente nel Documento del 15 maggio.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I colloqui con i genitori sono avvenuti regolarmente nel corso del primo e del secondo quadrimestre sia durante l'ora di ricevimento del docente sia in occasione dei colloqui generali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULI	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Il primo Novecento	Le radici sociali e ideologiche del Novecento <ul style="list-style-type: none">○ La società di massa○ Il dibattito politico e culturale○ L'antisemitismo alla fine dell'Ottocento○ Suffragette e femministe	settembre-ottobre
La Belle Époque e l'età giolittiana	<ul style="list-style-type: none">○ La Belle époque e le sue illusioni○ L'età giolittiana○ Successi e sconfitte della politica giolittiana	ottobre
La Prima guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none">○ Le cause della guerra○ Dalla guerra occasionale alla guerra di posizione○ L'Italia in guerra○ La grande guerra○ Dalla svolta del 1917 alla conclusione del conflitto○ I trattati di pace	ottobre-novembre
La Rivoluzione russa e lo stalinismo	<ul style="list-style-type: none">○ L'Impero russo nel XIX secolo○ La rivoluzione del 1917○ La dell'URSS e la guerra civile○ La nuova politica economica○ L'affermazione di Stalin	novembre
La crisi del dopoguerra in Europa	<ul style="list-style-type: none">○ Il dopoguerra in Italia○ Il biennio rosso in Italia○ Il dopoguerra in Germania○ La crisi post-bellica nel mondo coloniale	novembre
Le crisi del 1929	<ul style="list-style-type: none">○ Gli «anni ruggenti» negli Stati Uniti○ Il Big Crash○ Il New Deal○ Le ripercussioni della crisi in Europa	novembre-dicembre
Il totalitarismo in Italia	<ul style="list-style-type: none">○ L'affermazione del fascismo in Italia○ Mussolini alla conquista del potere○ L'Italia fascista○ La politica estera○ L'Italia antifascista	dicembre
Il nazismo e la crisi internazionale	<ul style="list-style-type: none">○ L'avvento del nazismo○ Il Terzo Reich○ La persecuzione degli Ebrei○ La politica estera di Hitler○ La guerra civile spagnola○ Verso la guerra○ Autoritarismo e nazionalismo in Asia	gennaio-febbraio

<p>La Seconda guerra mondiale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ 1939-1940: la «guerra lampo» ○ 1941: la guerra mondiale ○ Il dominio nazista in Europa ○ 1942-1943: la svolta ○ 1944-1945: la vittoria degli Alleati ○ Dalla guerra totale ai progetti di pace ○ L'Italia fra il 1943 e il 1945 ○ La nascita dell'ONU 	<p>marzo</p>
<p>Dal secondo dopoguerra ai giorni nostri</p> <p>La decolonizzazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Le origini della guerra fredda ○ Gli anni difficili del dopoguerra ○ La divisione del mondo ○ La grande competizione ○ La Comunità europea ○ Il processo di decolonizzazione ○ La decolonizzazione in Asia ○ La decolonizzazione nel Medio Oriente ○ La decolonizzazione in Africa 	<p>aprile</p>
<p>L'Italia repubblicana</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ L'urgenza della ricostruzione ○ Gli inizi della Repubblica ○ La lotta ideologica ○ La politica centrista ○ Il miracolo economico ○ La Costituzione 	<p>maggio</p> <p>dopo il 15 maggio</p>

Monopoli li, 15 maggio 2026

RELAZIONE FINALE DI INGLESE

Prof. CAZZORLA VITA

A.S. 2025/2026

IIT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 3

Ore di lezione effettivamente svolte 77

Testo in adozione: *Sciencewise New Challenges*, Ed. San Marco
Performer B2, Ed Zanichelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5G risulta formata da 14 alunni provenienti da Monopoli.

In classe è presente un alunno diversamente abile che fruisce di 9 ore settimanali di sostegno e segue programmazione paritaria (P.E.I.) ai sensi dell'art. 15 dell'O.M. N.° 90 del 21/05/2001 ed eventuali successive modifiche e integrazioni.

Il gruppo si presenta diviso in sottogruppi, con relazioni tra compagni generalmente discrete.

Il rapporto con i docenti non sempre stato rispettoso da parte di alcuni alunni. Nel complesso, il clima della classe è abbastanza sereno.

La classe sin dall'inizio dell'anno scolastico non ha mostrato responsabilità riguardo al rispetto delle regole scolastiche in particolar modo non ha rispettato il divieto dell'utilizzo del cellulare.

Le attività didattiche proposte sono state accolte con un sufficiente grado di interesse solo da pochi alunni. Inoltre, alcuni hanno mostrato un inadeguato grado di maturità e responsabilità rimandando, anche se puntualmente informati, le verifiche orali risultando assenti o rifiutandosi di sostenerle. L'impegno a casa ed in aula non è risultato adeguato per una parte della classe. Riguardo al rendimento scolastico una piccola parte della classe riesce a raggiungere dei risultati discreti, mentre il resto ha bisogno di essere sollecitato e stimolato per raggiungere gli obiettivi minimi considerata la presenza di lacune soprattutto a livello grammaticale e comunicativo.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	Buone (in %)	Adeguate (in %)	Non raggiunte (in %)
Competenze: G5. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. G6. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. G7. Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e	15	14	71	

<p>utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p> <p>G12. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>				
<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Sapere che cosa si intende per biotecnologia e conoscerne i principali campi di applicazione. ○ Conoscere le caratteristiche del DNA e della cellula. ○ Conoscere la differenza tra fenotipo e genotipo. ○ Acquisire nozioni relative alla sintesi delle proteine. ○ Conoscere le caratteristiche dell'ingegneria genetica e le sue principali tecniche. ○ Sapere cosa è la clonazione e conoscerne i tipi principali. ○ Conoscere le applicazioni e gli scopi della biotecnologia in campo agrario. ○ Sapere cosa sono gli OGM. ○ Conoscere le applicazioni e gli scopi della biotecnologia in campo medico. ○ Sapere cosa sono le cellule staminali e qual è il loro utilizzo in medicina. ○ Acquisire conoscenze relative al futuro dell'ingegneria genetica. ○ Acquisire conoscenze relative al corpo umano, ai vari sistemi e agli organi che li compongono. ○ Conoscere il ruolo e il funzionamento del sistema immunitario. ○ Riconoscere gli agenti patogeni. ○ Acquisire consapevolezza della funzione dei vaccini. ○ Conoscere le varie droghe (tipologie, utilizzo, conseguenze). ○ Acquisire consapevolezza del pericolo delle dipendenze. ○ Affrontare argomenti di attualità come il riscaldamento globale e l'effetto serra. ○ Conoscere le varie forme di inquinamento (cause e conseguenze). ○ Ampliare le proprie conoscenze relative a comportamenti e regole in ambito di tutela ambientale. ○ Conoscere la portata e le conseguenze dei disastri naturali. 	15	14	71	
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ DNA and RNA, essential molecules for life ○ the human body ○ a complex network defending the body: the immune system ○ dangerous microorganisms: pathogens ○ vaccines: a protection against pathogens 	15	14	71	

<ul style="list-style-type: none"> ○ balance is the key: homeostasis ○ pharmaceutical drugs ○ psychoactive drugs and addiction ○ How biotechnology improves our Lives ○ Genetic engineering ○ Cloning ○ Biotechnology and health ○ Regenerative medicine ○ Sources of pollution ○ Air pollution ○ Climate change 				
---	--	--	--	--

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

È stato sistematicamente attuato il recupero in itinere rispetto agli obiettivi a breve termine ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità, cercando di venire incontro alle difficoltà presentate di quegli alunni che nel primo quadrimestre avevano riportato carenze nella disciplina.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test a completamento

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di due per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di una/due per quadrimestre
- Verifiche orali sistematiche senza valutazione

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività d'aula*
- *del lavoro in team*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;*
- *del raggiungimento delle competenze previste*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	0%
Adeguati	71%
Buoni	14%
Eccellenti	15%

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nelle seguenti griglie condivise.

Griglia di Valutazione Lingue Straniere

VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE ALUNNI CON DSA/BES

- Nella valutazione dell'alunno/a si è tenuto conto dei livelli di partenza, delle difficoltà oggettive come da diagnosi, dell'impegno e dei progressi registrati in coerenza con il Piano educativo elaborato e sottoscritto dal C.d.C.
- L'adozione di tale griglia è stata supportata dall'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e dall'insieme delle strategie poste in atto per personalizzare il percorso educativo degli alunni con bisogni educativi speciali.

Prove scritte strutturate e semi-strutturate

Legenda prova strutturata (vero / falso, corrispondenze, scelta multipla, completamento): max punti 3

Soglia di sufficienza:60%

Criteri attribuzione punteggio

- Risposta esatta: punti 1/2 (a seconda della complessità della performance richiesta)
- Risposta parzialmente errata: punti 1/0,50 (a seconda della complessità della performance richiesta)
- Risposta errata: punti 0
- Risposta omessa: punti 0

Legenda prova semi-strutturata questionari): max punti 3

CRITERI	DESCRITTORI	PUNTI
CORRETTEZZA GRAMMATICALE	non adeguato accettabile corretto	0 0,5 1
COMPETENZA LESSICALE	non adeguato accettabile corretto	0 0,5 1
COMUNICAZIONE	non adeguata accettabile piena	0 0,5 1
		Tot. 3

Griglia di Valutazione della Produzione Orale (Speaking)

Triennio Istituti Tecnici Vito Sante Longo - Livello QCER di riferimento: B2

VOTO	ABILITÀ (Efficacia Comunicativa e Gestione del Compito)	CONOSCENZE (Risorse Linguistiche: Accuratezza, Lessico, Strutture)	COMPETENZE (Fluidità, Pronuncia e Interazione)
2-3	La produzione è assente o limitata a parole isolate, senza nesso logico. Il messaggio è incomprensibile.	Il lessico è quasi inesistente. Gli errori grammaticali sono così pervasivi da rendere impossibile la decodifica del messaggio.	L'alunno rimane in silenzio o produce suoni non intellegibili. Non vi è alcuna fluidità o tentativo di interazione.
4	L'alunno risponde a fatica, spesso non comprendendo la domanda o producendo risposte non pertinenti. L'obiettivo comunicativo è fallito.	Il lessico è estremamente limitato e le strutture grammaticali sono elementari e quasi sempre errate.	L'eloquio è molto esitante e frammentario. La pronuncia è fortemente influenzata dalla L1 e rende la comprensione molto difficile.
5	Riesce a comunicare un messaggio essenziale su argomenti personali, ma in modo confuso e poco sviluppato.	Il lessico è povero e le strutture sono semplici e ripetitive, con errori frequenti che ostacolano la comunicazione.	L'eloquio è lento e ricco di pause e riformulazioni. La pronuncia è comprensibile solo a tratti e con sforzo. L'interazione è minima.
6	Riesce a descrivere situazioni, esprimere opinioni semplici e rispondere a domande su argomenti familiari in modo comprensibile, sebbene schematico.	Mostra un controllo sufficiente delle strutture grammaticali più semplici. Il lessico è adeguato per argomenti di base, ma limitato.	Si esprime in modo abbastanza comprensibile, anche se con evidenti esitazioni per cercare le parole. La pronuncia è

			generalmente intelligibile.
7	Sa esprimere e motivare le proprie opinioni su argomenti di attualità o di interesse, sviluppando un'argomentazione semplice ma coerente.	Mostra un discreto controllo grammaticale. Il lessico è abbastanza ampio da permettere di esprimersi con una certa varietà, anche se con qualche imprecisione.	Parla con una certa continuità, anche se sono ancora presenti pause. La pronuncia è chiara e l'interazione è attiva, anche se a volte necessita di supporto.
8	Partecipa attivamente a una conversazione, sostenendo le proprie tesi con argomenti pertinenti e sviluppandole con chiarezza e coerenza.	Mostra un buon controllo grammaticale, commettendo errori non sistematici che non causano incomprensione. Il lessico è vario e appropriato al contesto.	Si esprime con un buon grado di fluidità e spontaneità, rendendo l'interazione naturale. La pronuncia e l'intonazione sono chiare e corrette.
9	Sa sviluppare un punto di vista su argomenti complessi, esponendo i pro e i contro di varie opzioni. Gestisce la conversazione con notevole padronanza e buona flessibilità.	Il controllo grammaticale è ottimo, anche su strutture complesse, con solo sporadiche e non sistematiche imprecisioni. Il lessico è ricco e preciso.	Si esprime in modo fluente, spontaneo e preciso. L'interazione è efficace e disinvolta. La pronuncia è molto chiara e naturale.
10	Sviluppa argomentazioni complesse e articolate con notevole efficacia e naturalezza. Gestisce la conversazione con padronanza e flessibilità, adattandosi con prontezza a qualsiasi sviluppo.	Il controllo grammaticale è eccellente e costante, anche su strutture complesse. Il lessico è ricco, preciso, vario e idiomatico, usato in modo appropriato.	Si esprime con fluidità, spontaneità e precisione, adattando il registro alla situazione in modo del tutto naturale. La pronuncia e l'intonazione sono naturali.

Griglia di Valutazione della Produzione Scritta in Lingua Straniera
Triennio Istituti Tecnici Vito Sante Longo - Livello QCER di riferimento: B2

VOTO	ABILITÀ (Pianificazione e Aderenza alla Traccia)	CONOSCENZE (Qualità del Testo: Correttezza, Lessico e Organizzazione)	COMPETENZE (Efficacia Comunicativa e Rielaborazione)
2-3	Il testo è del tutto fuori traccia o assente. Non vi è alcuna evidenza di pianificazione.	Il testo è incomprensibile a causa di errori grammaticali e lessicali elementari. Il lessico è quasi inesistente.	L'obiettivo comunicativo è nullo. Il testo non veicola alcun messaggio coerente.
4	La traccia è stata fraintesa o sviluppata in modo estremamente confuso e disorganico.	Il testo presenta errori gravi e diffusi che ne compromettono la comprensione. Il lessico è	Il messaggio è oscuro e l'obiettivo comunicativo non viene raggiunto. Il lettore non è

		molto povero e inadeguato. La struttura è assente.	in grado di comprendere le intenzioni dell'autore.
5	La traccia è stata compresa solo in parte e sviluppata in modo superficiale, con diverse parti non pertinenti. L'organizzazione è debole.	Il testo presenta frequenti errori morfosintattici che rendono la lettura difficoltosa. Il lessico è limitato e ripetitivo. L'uso dei connettivi è scarso o scorretto.	L'obiettivo comunicativo è raggiunto solo parzialmente. Le idee sono espresse in modo confuso e poco sviluppato.
6	La traccia è stata compresa nelle sue linee essenziali e sviluppata in modo semplice ma pertinente. La struttura del testo è schematica ma presente.	Il testo è globalmente comprensibile, sebbene presenti errori che non ne impediscono la fruizione. Il lessico è semplice ma adeguato al compito. L'organizzazione in paragrafi è basilare.	Il testo raggiunge l'obiettivo comunicativo in modo elementare. Le informazioni e le opinioni sono espresse in modo semplice, senza approfondimenti.
7	La traccia è stata compresa correttamente e sviluppata in modo coerente. Il testo è organizzato in modo logico e sufficientemente articolato.	Il testo dimostra un discreto controllo delle strutture grammaticali. Il lessico è appropriato e sufficientemente vario. I connettivi sono usati in modo corretto per legare le frasi.	L'obiettivo comunicativo è raggiunto chiaramente. Le idee sono espresse in modo lineare e supportate da semplici argomentazioni o descrizioni.
8	La traccia è stata pienamente compresa e sviluppata in modo approfondito, toccando tutti i punti richiesti. Il testo è ben strutturato e bilanciato.	Il testo dimostra un buon controllo grammaticale e sintattico. Il lessico è ricco, preciso e include termini specifici. L'organizzazione è coerente e l'uso dei connettivi è efficace.	L'obiettivo comunicativo è pienamente raggiunto. Le argomentazioni sono chiare, pertinenti e ben supportate. Il registro stilistico è appropriato al compito.
9	La traccia è stata sviluppata in modo completo, originale e critico. La struttura del testo è complessa ed efficace.	Il testo è praticamente esente da errori. Il controllo delle strutture, anche complesse, è sicuro. Il lessico è ampio, vario e usato con precisione. La coesione del testo è eccellente.	L'obiettivo comunicativo è raggiunto in modo brillante e persuasivo. Le idee sono complesse, ben argomentate e rielaborate in modo personale. Il registro è pienamente padroneggiato.
10	La traccia è sviluppata in modo completo, con notevole originalità e consapevolezza critica.	Il testo è esente da errori. Il controllo delle strutture grammaticali, anche le più complesse, è totale e sicuro.	L'obiettivo comunicativo è raggiunto in modo eccellente e persuasivo. Le idee sono complesse, riccamente

	La struttura del testo non è solo efficace, ma anche complessa, mostrando una pianificazione meticolosa e una gestione matura dei contenuti.	Il lessico è ampio, ricercato e utilizzato con precisione per veicolare sfumature di significato. La coesione è eccellente e naturale.	argomentate e rielaborate in modo personale e creativo. Il registro stilistico è pienamente padroneggiato e adattato con flessibilità allo scopo comunicativo.
--	--	--	--

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I colloqui, con l'esiguo numero di genitori degli allievi che li hanno richiesti, sono stati tenuti in PRESENZA. Inoltre, i genitori sono stati informati dell'andamento didattico-disciplinare degli alunni anche attraverso comunicazioni regolarmente riportate sul registro elettronico.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Science and health	<ul style="list-style-type: none"> ○ DNA and RNA, essential molecules for life ○ the human body ○ a complex network defending the body: the immune system ○ dangerous microorganisms: pathogens ○ vaccines: a protection against pathogens ○ balance is the key: homeostasis ○ pharmaceutical drugs ○ psychoactive drugs and addiction 	Primo quadrimestre
Uncovering life:biotechnology	<ul style="list-style-type: none"> ○ How biotechnology improves our Lives ○ Genetic engineering ○ Cloning ○ Biotechnology and health ○ Regenerative medicine 	Primo quadrimestre/ secondo quadrimestre
Environmental issues	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sources of pollution ○ Air pollution ○ Climate change 	Secondo quadrimestre
Literature	<u>The Victorian Age:</u> R.L. Stevenson: "The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde" <u>The Modern Age:</u> The age of anxiety	Primo quadrimestre/ secondo quadrimestre
Literature	Sigmund Freud: a window on the unconscious D.H. Lawrence: "Sons and Lovers"	Dopo il 15 maggio

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

UdA	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
The psychophysical health	Comprensione orale e scritta Leggere e individuare il significato di una parola dal contesto Leggere un testo e rispondere a domande aperte	Promuovere, sviluppare e diffondere comportamenti e stili di vita atti al benessere psicofisico

	<p>Ascoltare file multimediali e comprendere informazioni specifiche e informazioni principali</p> <p>Leggere un testo e trarne informazioni per completare frasi</p> <p>Ascoltare un prodotto multimediali e fare abbinamenti</p> <p>Produzione e interazione orale</p> <p>Esprimere la propria opinione</p> <p>Ascoltare e abbinare le domande alla risposta giusta. Prodotti multimediali</p>	
--	---	--

Monopoli li, 15 maggio 2026

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

Prof.ssa Anna Maria Lusito

A.S. 2025/2026

IIT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione: 3

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 74

Testo in adozione: MATEMATICA.VERDE - 4A/4B

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe, composto da 14 studenti, ha mostrato nel corso dell'anno scolastico un interesse buono nei confronti dei contenuti disciplinari, sebbene con livelli di partecipazione non sempre uniformi. Una parte degli studenti ha seguito con attenzione e continuità le attività proposte, intervenendo in modo pertinente e contribuendo al dialogo educativo, in particolare nell'ambito dell'analisi infinitesimale.

Le esercitazioni e le discussioni guidate sono state svolte con impegno adeguato, consentendo alla maggior parte degli studenti di acquisire una buona padronanza nell'applicazione di regole e procedimenti. L'approccio ai principali nodi concettuali è stato inizialmente intuitivo e successivamente accompagnato da momenti di formalizzazione teorica, che hanno favorito il consolidamento delle conoscenze e lo sviluppo di una capacità espositiva soddisfacente, pur con alcune differenze tra gli studenti.

Dal punto di vista relazionale, la classe si è dimostrata corretta e collaborativa. Il confronto tra pari e le attività condivise hanno contribuito a mantenere un clima di apprendimento sereno e positivo, favorendo una progressiva crescita dell'autonomia operativa.

Il percorso formativo ha permesso agli studenti di raggiungere una preparazione di livello buono, sia sul piano dei contenuti sia su quello metodologico, con risultati pienamente soddisfacenti.

CRITICITÀ

Nella trattazione dei temi più complessi dell'analisi matematica, si sono evidenziate alcune difficoltà nel passaggio dall'intuizione alla formalizzazione teorica, rendendo talvolta necessario il ricorso a momenti di guida e consolidamento.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	Buone (in %)	Adeguate (in %)	Non raggiunte (in %)
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> - Le derivate e i teoremi del calcolo differenziale - Primitiva di una funzione - Gli integrali indefiniti immediati - Significato geometrico dell'integrale definito 	40 40 40 40	20 20 20 20	20 20 20 20	
Abilità: <ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare il calcolo differenziale nello studio di funzioni analitiche e nella risoluzione di problemi di ottimizzazione - Saper calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità 	30 30	40 40	30 30	
Competenze: <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative - Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare 	20 20 20	30 30 30	50 50 50	

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati diversi interventi per supportare gli studenti nel consolidamento delle competenze matematiche, con particolare attenzione sia al recupero delle lacune sia al potenziamento delle eccellenze.

- **Recupero:** il recupero è stato effettuato principalmente in itinere, attraverso esercitazioni mirate, correzione guidata degli errori, riprese di argomenti non sufficientemente compresi e momenti di chiarimento individualizzati durante le lezioni.
- **Sostegno:** in presenza di studenti con PDP o PEI, si è operato nel rispetto delle misure dispensative e compensative previste.
- **Approfondimento:** agli studenti interessati e motivati sono stati proposti problemi complessi.

Tutti gli interventi hanno avuto lo scopo di promuovere una comprensione significativa della disciplina, valorizzando il pensiero logico, l'autonomia nello studio e la capacità di problem solving.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Appunti e dispense
- Piattaforma Classroom di Google Suite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, interpretazione di grafici, risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha permesso un'analisi sia qualitativa sia quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato quello di monitorare i progressi degli studenti, supportando al contempo sia loro sia gli insegnanti nel migliorare l'esperienza didattica in itinere. Attraverso il feedback, gli studenti hanno potuto individuare i propri punti di forza e di debolezza, favorendo un apprendimento più consapevole ed efficace.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno rispetto alla classe intera
- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- della partecipazione alle attività d'aula
- del lavoro in team
- dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	0%
Adeguati	30%
Buoni	50%
Eccellenti	20%

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Conoscenza	Conoscenza	
Comprensione della tematica proposta e conoscenza dei nuclei fondamentali della disciplina	Completa e sicura	3,0
	Completa ma non approfondita	2,5
	Completa con imprecisioni e incertezze	2,0
	Incompleta con imprecisioni e incertezze	1,5
	Parziale e/o frammentaria	1,0
	Nulla	0,5
Correttezza del calcolo	Calcoli effettuati	
Competenza nell'uso di strumenti e informazioni	Corretti con passaggi chiari e precisi	3,0
	Corretti con errori di calcolo trascurabili	2,5
	Con errori di disattenzione e/o imprecisioni	2,0
	Non corretti con errori sostanziali	1,5
	Errati e/o non sviluppati	1,0
	Completamente errati	0,5
Chiarezza, ordine e linguaggio matematico	Esposizione scritta	
	Corretto e adeguato	2,0
Capacità di argomentare e di esporre le informazioni; utilizzo del linguaggio tecnico specifico	Poco corretto con alcune imprecisioni	1,5
	Poco corretto con molte imprecisioni	1,0
	Non corretto	0,5
Completezza	Verifica risolta	
Capacità di elaborare delle soluzioni	In tutte le componenti	2,0
	In quasi tutte le sue componenti	1,5
	In poche parti o con manchevolezze	1,0
	Senza corrispondenza alla richiesta	0,5
	TOT.	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE DI MATEMATICA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione della tematica proposta e conoscenza dei nuclei fondamentali della disciplina	Comprende pienamente la domanda e conosce con sicurezza i concetti fondamentali.	3,0
	Comprende la richiesta e mostra buona padronanza degli argomenti.	2,5
	Comprende in modo complessivamente adeguato, con alcune imprecisioni.	2,0
	Comprende solo parzialmente e presenta incertezze significative.	1,5
	Conoscenze frammentarie e poco coerenti.	1,0
	Non comprende la richiesta e non mostra conoscenze pertinenti.	0,5
Correttezza del calcolo e nell'uso di strumenti e informazioni	Applica correttamente formule e procedure, con autonomia e precisione.	3,0
	Utilizza correttamente gli strumenti, con lievi errori non sostanziali.	2,5
	Dimostra discreta padronanza, ma commette alcuni errori.	2,0
	Esegue calcoli con errori ricorrenti o incertezze.	1,5
	Mostra gravi difficoltà nell'applicazione di formule e strumenti.	1,0
	Non è in grado di applicare correttamente strumenti o procedure.	0,5
Capacità di argomentare e di comunicare con linguaggio matematico appropriato	• Espone in modo chiaro, logico e con linguaggio matematico corretto.	2,0
	• Espone in modo generalmente chiaro, con lievi imprecisioni.	1,5
	• Espone in modo poco fluido o con linguaggio impreciso.	1,0

	• Espone in modo confuso o scorretto.	0,5
Completezza. Capacità di elaborare delle soluzioni	• Risponde in modo completo e autonomo, stabilendo collegamenti coerenti.	2,0
	• Risponde in modo complessivamente corretto, con qualche lacuna.	1,5
	• Risposte parziali o poco coerenti.	1,0
	• Non elabora risposte adeguate o coerenti.	0,5

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati assidui, partecipati e fondati su un dialogo collaborativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Il calcolo differenziale	Retta tangente ad una curva in un punto Studio della derivabilità di una funzione	Settembre Ottobre
Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi	Fondamentali teoremi del calcolo differenziale Funzioni crescenti e decrescenti e derivate Massimi e minimi relativi e assoluti Ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima Concavità di una curva Concavità e segno della derivata seconda Punti di flesso del grafico di una funzione Punti stazionari di flesso orizzontale Applicazione del calcolo differenziale nello studio delle funzioni	Novembre Gennaio
Integrali indefiniti	Definizione di primitiva di una funzione Definizione di integrale indefinito Funzione integrabile e condizione sufficiente di integrabilità Proprietà dell'integrale indefinito Integrali indefiniti immediati	Febbraio Aprile
Integrali definiti	Definizione di integrale definito Significato geometrico di integrale definito Proprietà dell'integrale definito	Maggio

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

UdA	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
Letture analitiche di grafici	<ul style="list-style-type: none"> ○ Leggere il grafico e descrivere le caratteristiche base della funzione rappresentata (dominio, positività, intersezione assi, limiti e intervalli di crescita). ○ Interpretare il fenomeno rappresentato dal grafico. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Dominio, simmetrie, zeri e segno di una funzione. ○ Limiti di una funzione negli estremi finiti e infiniti del dominio. ○ Punti stazionari di una funzione.

RELAZIONE FINALE DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA

Prof.ssa Annunziata Fiume

A.S. 2025/2026

IIT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione: 3 - Ore di lezione svolte: 74

Testo in adozione: "Legislazione sanitaria" di Mariacristina Razzoli ed. Zanichelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe risulta formato da 14 alunni. All'interno del gruppo è presente un alunno con disabilità certificata (H), per il quale è stato predisposto il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Sono, inoltre, presenti due studenti atleti per i quali sono stati attuati Piani Formativi Personalizzati (PFP).

La classe ha evidenziato, per il corrente anno scolastico, una partecipazione e una capacità di attenzione buona, con molti studenti che hanno mostrato interesse per le attività proposte, mentre alcuni hanno manifestato una superficiale capacità di ascolto e un livello di attenzione inadeguato.

Da un punto di vista disciplinare, la maggior parte degli alunni è stata in grado di rispettare le regole scolastiche e avere un comportamento adeguato all'ambiente.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	Buone (in %)	Adeguate (in %)	Non raggiunte (in %)
Competenze: G1-G2-G3-G6-G12 -G13	36%	43%	21%	/
Abilità: - Definire lo Stato e descriverne gli elementi costitutivi. Saper distinguere tra forma di Stato e forma di Governo. Riconoscere come valore assoluto il carattere democratico della nostra Costituzione. Valutare l'importanza delle libertà fondamentali. Riconoscere la tutela delle diverse forme di libertà in Italia e l'importanza della libertà come fattore fondamentale dei diritti umani. - Saper individuare la funzione che le norme svolgono e cogliere il significato della sanzione. Acquisire la consapevolezza della necessità del rispetto delle regole per la pacifica convivenza tra gli uomini. Distinguere le principali regole di interpretazione della norma e il fenomeno dell'analogia. Individuare i principi fondamentali che regolano	36%	43%	21%	/

<p>l'efficacia della norma. Cogliere la motivazione di un ordine gerarchico delle fonti del nostro ordinamento giuridico e il ruolo primario della Costituzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'importanza del diritto alla salute in riferimento all'articolo 32 della Costituzione. <p>Riconoscere principi e obiettivi del SSN</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare i principali riferimenti normativi in materia di diritto alla salute. <p>Riconoscere i principi etici che stanno alla base dell'operatore socio-sanitario.</p> <p>Riconoscere la responsabilità professionale</p> <p>Comprendere l'importanza della normativa in materia di protezione dei dati personali in ambito sanitario.</p>				
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nozione di Stato: popolo, territorio e sovranità. Distinzione tra forma di Stato e forma di Governo. <p>La Costituzione: struttura, caratteri, Assemblea costituente, Principi Fondamentali, rapporti civili, etico-sociali ed economici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Norma giuridica: caratteri, la coattività e la sanzione. <p>L'interpretazione e l'applicazione della norma. Le fonti del diritto.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Art.32 Costituzione - Lineamenti di ordinamento sanitario. <p>Le professioni sanitarie.</p> <p>La responsabilità degli operatori sanitari</p> <p>Principi di etica e deontologia professionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La tutela della salute mentale. <p>La normativa sul trattamento dei dati personali in ambito sanitario</p>	36%	43%	21%	/

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Le attività di recupero e di potenziamento sono state effettuate durante il normale svolgimento delle lezioni attraverso la revisione degli argomenti.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Appunti e fotocopie
- Mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, ...)
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere)
- Questionari

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

Verifiche orali, 2/3 per quadrimestre

PROCESSO DI VALUTAZIONE

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	0%
Adeguati	21%
Buoni	43%
Eccellenti	36%

Criteri

Nel valutare le prove orali e scritte si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia di valutazione condivisa in dipartimento

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Livelli di valutazione</i>	Punteggio
Conoscenza dei Contenuti 10 punti	Inesistente, rifiuta la prova	Mancanza dei requisiti minimi	1/2
	Lacunosa, confusa.	Gravem. insufficiente	3/4
	Parziale, incompleta, con errori lievi	Insufficiente	5
	Essenziale, con imprecisioni	Sufficiente	6
	Appropriata, articolata	Discreto	7
	Approfondita	Buono	8
	Completa, con un approccio interdisciplinare	Ottimo	9/10
Abilità 10 punti (padronanza della lingua, capacità espressive e logico-linguistiche)	Espressione scorretta, rifiuto del confronto	Mancanza dei requisiti minimi	1/2
	Espressione scorretta, errori lessicali gravi	Gravem. Insufficiente	3/4
	Espressione faticosa, incertezze lessicali	Insufficiente	5
	Espressione non sempre corretta, incertezze lessicali	Sufficiente	6
	Espressione corretta, incertezze lessicali	Discreto	7
	Espressione chiara, lessico corretto	Buono	8
	Espressione sicura, precisione lessicale	Ottimo	9/10
Competenze 10 punti	Argomentazione inesistente, rifiuto del confronto	Mancanza dei requisiti minimi	1/2

Capacità di elaborazione critica, originalità, creatività e capacità di collegare le conoscenze acquisite in forma multidisciplinare/interdisciplinare	Argomentazione scarsa, frammentata	Gravem. Insufficiente	3/4
	Argomentazione parziale	Insufficiente	5
	Argomentazione essenziale	Sufficiente	6
	Argomentazione adeguata, collegamenti fondamentali	Discreto	7
	Argomentazione appropriata, spunti di riflessione	Buono	8
	Argomentazione inesistente, rifiuto del confronto	Mancanza dei requisiti minimi	1/2

La valutazione ha tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto, si è considerato, oltre la valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e le verifiche orali, nell'ottica di una valutazione formativa, anche la partecipazione alle attività in aula, l'assiduità nello studio, l'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, la capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline nello spirito di collaborazione e lo sviluppo della personalità.

La valutazione, formativa e sommativa, ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento, fornendo un riscontro agli studenti che consente di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche interpersonali

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola-famiglia, sia nei due colloqui pomeridiani, sia negli incontri mattutini hanno rilevato la partecipazione da parte delle famiglie.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Le norme giuridiche e le fonti del diritto	Norma giuridica Le fonti del diritto	Settembre/Ottobre/ Novembre
Lo Stato e le sue forme La Costituzione, diritti e cittadinanza	Lo Stato: popolo, territorio e sovranità La Costituzione Italiana Principi fondamentali e diritti e doveri dei cittadini	Novembre/Dicembre Gennaio
La tutela della salute e l'assistenza sanitaria	ART.32 Costituzione Lineamenti di ordinamento sanitario Il Servizio sanitario nazionale	Gennaio/Febbraio/Marzo
La deontologia e la responsabilità	Etica e deontologia Responsabilità professionale	Marzo/Aprile
Compiti e funzioni dei principali organi in materia di farmaci	Politica del farmaco, l'EMA e l'AIFA La commercializzazione dei medicinali	Aprile
Privacy in ambito sanitario	La normativa sul trattamento dei dati personali in ambito sanitario	Dopo il 15 Maggio

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

n.4 ore	1° Quadrimestre	Agenda 2030: diritto alla salute	Esposizione orale di attività di approfondimento svolta su classroom
---------	-----------------	----------------------------------	--

Monopoli Ii, 15 maggio 2026

RELAZIONE FINALE DI CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

Prof.sse Laura Anna Valenzano e Marianna Quirino

A.S. 2025/2026

IIT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 4 (di cui 3 in compresenza con la prof.ssa ITP Marianna Quirino)

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 121.

Testo in adozione:

BIOCHIMICA, Brown, Scienze Zanichelli

CHIMICA ORGANICA, Hadad, Craine, D.J. Hart, H. Hart, Scienze Zanichelli, VIII Ediz.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 14 alunni, (con un ragazzo per cui è stato stilato il PEI), ha evidenziato, già dallo scorso anno scolastico, difficoltà legate alla continuità nello studio e alla gestione delle proprie responsabilità. Nonostante un avvio di anno scolastico caratterizzato da un impegno iniziale valutato positivamente, soprattutto nella fase di ripetizione degli argomenti affrontati l'anno precedente, tale atteggiamento non è stato mantenuto con costanza e gli studenti hanno progressivamente ripreso alcune cattive abitudini.

Si rileva infatti la ripresa di comportamenti poco funzionali al percorso formativo, anche nell'ottica di una disattesa maturità per discenti all'ultimo anno di corso, quali:

- frequenti ritardi all'ingresso e alle lezioni;
- assenze mirate in prossimità di verifiche e interrogazioni;
- scarsa abitudine allo studio quotidiano e alla preparazione regolare;
- richieste di uscite anticipate utilizzate per evitare momenti di valutazione;
- prese di posizione polemiche per giustificare la mancanza di impegno costante.

Tali criticità, pur non riguardando in modo uniforme tutti gli studenti, incidono negativamente sul clima di classe, sullo svolgimento regolare delle attività didattiche e sul consolidamento delle competenze.

Nel complesso, la classe ha mantenuto un clima sereno, collaborativo e orientato al raggiungimento degli obiettivi formativi. La partecipazione è risultata generalmente costante, permettendo lo svolgimento delle lezioni in un clima accettabilmente sereno. Un buon numero di alunni ha mostrato motivazione e buona organizzazione nello studio raggiungendo un discreto profitto, ma non mancano le situazioni di sufficienza raggiunte con difficoltà ed in qualche caso, ancora non nettamente raggiunte.

CRITICITÀ

Il livello di preparazione della classe risulta pertanto disomogeneo:

- un piccolo gruppo ha raggiunto competenze adeguate o buone,
- alcuni presentano ancora lacune significative, soprattutto nella rielaborazione autonoma, nella capacità di analisi e nella gestione di prove complesse,
- altri si attestano su competenze più che sufficienti, con un metodo di studio spesso mnemonico e non approfondito.

La scrivente ha più volte richiamato gli studenti al rispetto delle regole e alla necessità di un comportamento adeguato, ma la risposta solo da alcuni è stata quella auspicata.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	Buone (in %)	Adeguate (in %)	Non raggiunte (in %)
Competenze: <ul style="list-style-type: none"> G1, G2, G5, G10, G11, G12, G13, G15, G16, G17, G18, da B1 a B7. 	20	25	30	25
Abilità: <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere gruppi funzionali e le famiglie di composti; Comprendere la stereochimica per rappresentare la struttura tridimensionale; Saper disegnare i composti più importanti: acidi nucleici, gli a.a e le proteine, i carboidrati, i lipidi. Saper assegnare, ad un composto, il nome corretto IUPAC e/o più noto, e le caratteristiche chimico-fisico, in termini di proprietà fisiche, sintesi e reattività; Identificare la relazione fra struttura e ruolo biologico Riconoscere il ruolo delle varie biomolecole 	20	25	30	22
Conoscenze: <ol style="list-style-type: none"> Gruppi funzionali e relazione tra struttura e proprietà fisiche e chimiche. Reazioni di un composto organico individuandone i possibili prodotti. Confrontare l'acidità e la basicità tra composti simili Individuare l'eterociclo di riferimento anche ad anelli condensati nelle molecole biologicamente importanti Classificare i polimeri e correlare la struttura agli impieghi Le biomolecole: Lipidi; Carboidrati; Amminoacidi, Peptidi e Proteine; Nucleotidi e Acidi Nucleici. Classificazione, struttura, caratteristiche chimiche, reazioni e funzioni delle biomolecole. Gli enzimi: nomenclatura, classificazione, meccanismo di azione e cinetica enzimatica. Biochimica delle biomolecole: metabolismo, vie e cicli, meccanismi, ruolo biologico e applicazioni 	20	25	30	25

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring

- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Tipologia attività	
- Pausa didattica	6 ore
- Peer education e - Flipped classroom	Gruppi da 2 a 4 ragazzi
- V.O. concordate	Ogni qualvolta il percorso I/A e gli stessi discenti lo richiedevano

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- LIM
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test a completamento

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta
- Esercizi

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche, in numero di 3 di teoria per quadrimestre, tra scritti e orali (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche, in numero di 1 di laboratorio per quadrimestre. (stabilite in sede di Dipartimento).

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività d'aula*
- *del lavoro in team*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	25%
Adeguati	30%
Buoni	25%
Eccellenti	20%

Criteri

Per le valutazioni orali la griglia utilizzata per le valutazioni è quella presente nel PTOF.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4

Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6
Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10

Per la valutazione delle prove scritte non strutturate e semi – strutturate si adotta la seguente griglia:

DESCRITTORE	INDICATORE	PESO PUNTEGGIO
ADERENZA DELLA RISPOSTA ALLA TRACCIA	MAX 5 PUNTI	
	RISPOSTA NON DATA O COMPLETAMENTE FUORI TEMA – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0,5
	RISPOSTA CON QUALCHE ELEMENTO RICONDUCIBILE ALLA DOMANDA POSTA MA PER LA MAGGIOR PARTE INCOERENTE CON LA CONSEGNA – INSUFFICIENTE	1

	RISPOSTA POCO COERENTE CON LA DOMANDA POSTA – MEDIOCRE	2
	RISPOSTA COERENTE CON LA DOMANDA POSTA MA CON QUALCHE ELEMENTO NON COMPLETAMENTE RISPONDENTE ALLA CONSEGNA – SUFFICIENTE	3
	RISPOSTA COERENTE E LINEARE – BUONO	4
	RISPOSTA PIENAMENTE COERENTE, ARTICOLATA E CON ELEMENTI DI RIFLESSIONE PERSONALI – OTTIMO	5
CORRETTEZZA ESPOSITIVA, E LINGUAGGIO SPECIFICO	MAX 3 PUNTI	
	RISPOSTA CONFUSA E SCORRETTA CON GRAVI ERRORI NELL'USO DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0,5
	RISPOSTA CON DIVERSI ERRORI NELL'USO DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA – INSUFFICIENTE	1
	RISPOSTA CORRETTA DAL PUNTO DI VISTA SINTATTICO ANCHE SE PRESENTE QUALCHE ERRORE, TERMINOLOGIA ADEGUATA – SUFFICIENTE	2
	RISPOSTA FORMALMENTE CORRETTA – BUONO	3
CAPACITÀ DI FARE COLLEGAMENTI	MAX 2 PUNTI	
	COLLEGAMENTI CON DIVERSI LIVELLI DEL SAPERE COMPLETAMENTE ASSENTI – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0,5
	PRESENTE QUALCHE COLLEGAMENTO CON DIVERSI LIVELLI DEL SAPERE - SUFFICIENTE	1
	BUONA CAPACITÀ DI FARE COLLEGAMENTI – BUONO	2
TOTALE		10

Per la valutazione delle prove pratiche di laboratorio si adotta la seguente griglia:

CRITERI	DESCRITTORI E LIVELLI	PUNTI
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO DURANTE L'ATTIVITÀ PRATICA, RISPETTO DEGLI INCARICHI ASSEGNATI	MAX 1 PUNTO	
	NON PARTECIPA E NON RISPETTA GLI INCARICHI ASSEGNATI	0
	PARTECIPA POCO O SE SOLLECITATO, RISPETTA GLI INCARICHI SOLO SE SOLLECITATO DAI DOCENTI	0,5
	PARTECIPA ATTIVAMENTE E PROPONE NUOVE SOLUZIONI, RISPETTA GLI INCARICHI ASSEGNATI DAI DOCENTI	1
USO CORRETTO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI (DPI) E RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA	MAX 1 PUNTO	
	NON UTILIZZA I DPI IN MANIERA CORRETTA E NON RISPETTA LE NORME DI SICUREZZA	0

	UTILIZZA SALTUARIAMENTE I DPI IN MANIERA CORRETTA E RISPETTA LE NORME DI SICUREZZA SALTUARIAMENTE	0,5
	UTILIZZA SEMPRE I DPI IN MANIERA CORRETTA E RISPETTA TUTTE LE NORME DI SICUREZZA	1
ADERENZA DELLA RISPOSTA ALLA TRACCIA	MAX 4 PUNTI	
	RISPOSTA NON DATA O COMPLETAMENTE FUORI TEMA	0
	RISPOSTA CON QUALCHE ELEMENTO RICONDUCEBILE ALLA DOMANDA POSTA MA PER LA MAGGIOR PARTE INCOERENTE CON LA CONSEGNA	0,5
	RISPOSTA POCO COERENTE CON LA DOMANDA POSTA	1
	RISPOSTA COERENTE CON LA DOMANDA POSTA MA CON QUALCHE ELEMENTO NON COMPLETAMENTE RISPONDENTE ALLA CONSEGNA	2
	RISPOSTA COERENTE E LINEARE	3
	RISPOSTA PIENAMENTE COERENTE, ARTICOLATA E CON ELEMENTI DI RIFLESSIONE PERSONALI	4
CORRETTEZZA ESPOSITIVA, LINGUAGGIO SPECIFICO E ABILITÀ TECNICHE (AUTONOMIA NEL LAVORO ASSEGNATO E USO CORRETTO DI STRUMENTI E ATTREZZATURE)	MAX 2 PUNTI	
	RISPOSTA CONFUSA E SCORRETTA CON GRAVI ERRORI NELL'USO DELLA TERMINOLOGIA, ABILITÀ TECNICHE APPENA ACCENNATE OD IMPROPRIE	0,5
	RISPOSTA CON DIVERSI ERRORI NELL'USO DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA, ABILITÀ TECNICHE RICONOSCIBILI ED ELEMENTARI	1
	RISPOSTA CORRETTA DAL PUNTO DI VISTA SINTATTICO ANCHE SE PRESENTA QUALCHE ERRORE – TERMINOLOGIA ADEGUATA, ABILITÀ TECNICHE ADEGUATE E CORRETTE	1,5
	RISPOSTA FORMALMENTE CORRETTA, ABILITÀ TECNICHE SICURE ED APPROPRIATE	2
CAPACITÀ DI FARE COLLEGAMENTI	MAX 2 PUNTI	
	COLLEGAMENTI CON DIVERSI LIVELLI DEL SAPERE COMPLETAMENTE ASSENTI	0,5
	PRESENTE QUALCHE COLLEGAMENTO CON DIVERSI LIVELLI DEL SAPERE	1
	BUONA CAPACITÀ DI FARE COLLEGAMENTI	2
TOTALE		10

La griglia di valutazione per le prove sommativie CLIL è la seguente:

CONOSCENZE (CONTENT)	ABILITÀ (COGNITION/ COMMUNICATION)	COMPETENZE (COMMUNICATION/ CULTURE)	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza dei contenuti disciplinari né del lessico tecnico – scientifico in L2	Incapace di applicare concetti o istruzioni; rifiuto o mancata partecipazione alle attività CLIL.	Nessuna competenza operativa o comunicativa; non interagisce né in lingua né sul piano disciplinare	Grave insufficienza 1 - 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze molto limitate e confuse dei contenuti e del lessico disciplinare	Applica con gravi errori, non comprende o traduce in modo scorretto istruzioni e testi semplici	Mostra scarsa consapevolezza linguistica e disciplinare, non rispetta le procedure né comunica in modo comprensibile	Grave insufficienza 3	
Conoscenze frammentarie e incoerenti dei contenuti e della terminologia tecnica	Applica in modo incerto o incompleto; difficoltà nell'uso del lessico scientifico inglese e nella comprensione di testi brevi	Dimostra difficoltà di organizzazione e autonomia, comunicazione poco efficace e limitata interazione nel gruppo	Insufficiente 4	PARZIALE
Conoscenze limitate ma corrette degli aspetti essenziali dei contenuti e dei termini chiave	Applica conoscenze in compiti semplici, comprendendo parzialmente le consegne in L2; errori non gravi	Esegue operazioni basilari e comunica in inglese con supporto, mostrando un livello minimo di autonomia	Mediocre 5	
Conoscenze essenziali e comprensione adeguata dei concetti e del lessico scientifico di base	Applica conoscenze in modo corretto a compiti semplici, utilizza un linguaggio tecnico essenziale in L2	Esegue attività e comunica in modo coerente ma con limitata sicurezza; rispetta le procedure e collabora nel gruppo	Sufficiente 6	BASE
Conoscenze complete e appropriate dei contenuti e del lessico disciplinare	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, esegue compiti complessi con ordine e precisione	Comunica in inglese con chiarezza, partecipa attivamente, rispetta le norme di sicurezza e mostra capacità di riflessione	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite dei concetti e delle procedure sperimentali	Applica in modo coerente e consapevole, collega teoria e pratica, usa correttamente il linguaggio tecnico in L2	Dimostra autonomia operativa, capacità di analisi e di collaborazione, esposizione chiara e appropriata in inglese	Buono 8	
Conoscenze ampie, coordinate e approfondite dei contenuti e della terminologia scientifica	Applica e trasferisce conoscenze in contesti nuovi, argomenta in modo logico e preciso, anche in lingua inglese	Esegue compiti complessi in modo autonomo, elabora e presenta risultati con coerenza, sicurezza e senso critico	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, integrate e approfondite in modo autonomo e personale	Applica strategie risolutive originali, rielabora e interpreta criticamente dati e concetti in L2	Mostra piena padronanza comunicativa e disciplinare, autonomia operativa e capacità di integrare lingua, contenuto e cultura scientifica	Eccellente 10	

Per le prove formative CLIL in itinere si adotta la seguente rubrica:

DIMENSION (4Cs)	Livello 1 – Insufficiente	Livello 2 – Sufficiente	Livello 3 – Buono	Livello 4 – Ottimo
Content (Contenuto)	Non comprende i concetti principali; risposte spesso scorrette o irrilevanti	Comprende alcuni concetti principali; risposte parzialmente corrette	Comprende i concetti principali; risposte corrette e pertinenti	Comprende completamente i concetti, risponde sempre in modo preciso e approfondito.
Communication (Comunicazione)	Linguaggio poco chiaro, difficoltà di comprensione; utilizzo limitato dell'inglese o del lessico tecnico	Linguaggio comprensibile ma semplice; usa qualche termine tecnico/scientifico	Linguaggio chiaro; usa correttamente il lessico tecnico-scientifico; interazione comprensibile in L2	Linguaggio chiaro, articolato e preciso; uso corretto e ricco del lessico tecnico e della L2
Cognition (Cognizione)	Non analizza le informazioni, difficoltà a collegare concetti; non formula domande o riflessioni	Analizza superficialmente; formula domande o riflessioni semplici	Analizza informazioni, interpreta dati, formula domande pertinenti; risolve problemi guidati	Analisi completa e approfondita; interpreta dati, risolve problemi in autonomia e applica concetti a nuove situazioni
Culture (Cultura)	Rispetta poco le regole; comportamenti poco collaborativi o non sicuri in laboratorio	Rispetta alcune regole; comportamenti accettabili ma poco costanti	Rispetta regole e norme; comportamenti collaborativi e responsabili	Rispetta sempre regole e protocolli; mostra leadership collaborativa e responsabilità elevata
Creativity/Originality (Creatività/Originalità)	Non propone idee proprie; lavori poco originali	Propone qualche idea originale; lavori parzialmente creativi	Propone idee originali e creative; contribuisce attivamente a discussioni o lavori di gruppo	Idee molto originali e innovative; eccellente creatività in discussioni, strumenti e presentazioni
Participation/Effort (Partecipazione/Impegno)	Scarsa partecipazione; scarsa attenzione e interesse; difficoltà a completare i compiti	Partecipazione limitata; impegno discontinuo; consegna dei compiti parziale	Partecipazione attiva; impegno costante; consegna dei compiti completa e puntuale	Partecipazione eccellente; impegno costante e motivato; superamento delle aspettative nelle consegne

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Si basano su prenotazione da parte delle famiglie via RE.

I previsti incontri scuola-famiglia sono stati in orario antimeridiano, la prima e la terza settimana di ogni mese, mentre sono stati 2 in fascia pomeridiana, uno per quadrimestre.

Ogni colloquio è stato fondato su reciproco rispetto come pure collaborazione e sostegno da parte dei genitori.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
ALDEIDI E CHETONI (ripetizione)	Nomenclatura, metodi di preparazione dei principali composti, caratteristiche chimico – fisiche. Proprietà del gruppo carbonilico. Meccanismo dell'addizione nucleofila ai carbonili. Addizione di: alcoli (formazione di emiacetali e acetali), acqua, reattivi di grignard, acetiluri, acido cianidrico e nucleofili all'azoto. Riduzione e Ossidazione; acidità H in alfa o Condensazione aldolica semplice e mista	I quadr
ACIDI CARBOSSILICI	Acidi carbossilici e derivati Nomenclatura, proprietà fisiche e metodi di preparazione di acidi carbossilici, esteri, anidridi, alogenuri acilici, ammidi; nitrili; meccanismo S _N Ac; Reazione caratteristiche degli acidi carbossilici e dei loro derivati; meccanismi esterificazione Fischer con catalisi acida esteri e ammidi cicliche	I quadr
AMMINE E ALTRI COMPOSTI AZOTATI	Caratteristiche generali delle ammine: classificazione e nomenclatura Struttura proprietà fisiche: basicità ammine ammidi immidi Sintesi ammine (Gabriel) Sali ammonio quaternari e di arildiazonio o Coloranti azoici, diazocopolazione	I quadr
I COMPOSTI ETEROCICLICI	Basicità dei composti organici dell'azoto. La piridina: struttura e basicità, reazioni di sostituzione elettrofila e nucleofila aromatica. Diazine: pirimidina e basi pirimidiniche (citosina, timina e uracile). Acido folico. Ione pirilico. Eterocicli a cinque termini: furano, pirrolo, tiofene e azoli (imidazolo e porfirine). Eterocicli condensati: indolo e derivati, purina, basi puriniche (adenina, guanina) ed altri composti	I quadr
LE PROTEINE	Gli amminoacidi: struttura e caratteristiche biochimiche, polarità, le catene laterali; struttura primaria e gli angoli torsionali con il grafico di Ramachandran; la struttura secondaria: alfa-elica e beta-foglietto, struttura terziaria e quaternaria; protein folding;	II quadr
ACIDI NUCLEICI	Struttura polinucleotide e legame fosfodiesterico; la doppia elica del DNA e la struttura secondaria dell'RNA, a quadrifoglio e a stelo ansa; modificazione chimiche molecole RNA; impacchettamento DNA;	II quadr
LIPIDI E MEMBRANE CELLULARI	Struttura e funzioni; acidi grassi e derivati; triacilgliceroli: notazione m:N e omega; la saponificazione; glicerofosfolipidi e sfingolipidi; i terpeni, steroli eicosanoidi e vitamine liposolubili; le membrane cellulari: doppio strato lipidico, movimenti laterali e trasversali, le proteine di membrana, trasporto passivo e attivo; biochimica fibrosi cistica; impulso nervoso;	II quadr
I CARBOIDRATI	Monosaccaridi: aldosi e chetosi, formule generali, isomeria, potere riducente. Disaccaridi: legami glicosidici, proprietà e funzioni (saccarosio, lattosio, maltosio). Polisaccaridi: omopolisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa) ed eteropolisaccaridi (glicosaminoglicani).	II quadr
GLI ENZIMI	Definizione di enzima come catalizzatore biologico. Struttura proteica: livelli strutturali, ruolo della conformazione. Sito attivo: complementarità, modello chiave-serratura e modello dell'adattamento indotto. Cofattori e coenzimi: ioni metallici, NAD ⁺ /NADH, FAD/FADH ₂ , vitamine come precursori. Classificazione internazionale (EC): ossidoreduttasi, transferasi, idrolasi, liasi, isomerasi, ligasi. Meccanismi di azione enzimatica. Cinetica enzimatica: Equazione di Michaelis–Menten. Inibizione . regolazione.	II quadr

LA GLICOLISI	Definizione e ruolo. Sede cellulare e caratteristiche generali. Fasi e tappe chiave. Bilancio energetico. Enzimi regolatori e controllo. Destino del piruvato. Integrazione con altre vie metaboliche.	Il quadr
CICLO DI KREBS e CATENA RESPIRATORIA	Ciclo di Krebs: Sede e caratteristiche. Tappe chiave. Bilancio energetico. Regolazione. Catena respiratoria e fosforilazione ossidativa: sede, componenti principali, meccanismo, bilancio energetico regolazione.	Il quadr
METABOLISMO CARBOIDRATI	Glicogeno: sintesi e degradazione; regolazione ormonale; gluconeogenesi; via dei pentoso fosfati	Il quadr
METABOLISMO LIPIDI	Sintesi acidi grassi e triacilgliceroli; degradazione triacilgliceroli e acidi grassi; sintesi colesterolo;	Il quadr
METABOLISMO COMPOSTI AZOTATI	Sintesi ammoniaca e biomolecole azotate; degradazione composti azotati;	Il quadr
Argomenti da rivedere dopo il 15 maggio	Sintesi proteica	

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

UdA	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
BENESSERE PSICO_FISICO	Comprendere l'importanza del benessere fisico, psicologico, morale e sociale; formulare ipotesi sui fattori che lo determinano; proporre possibili interventi mirati a creare le condizioni di benessere	Conoscere le Norme a tutela della Salute, le Buone pratiche e l'importanza delle decisioni personali

RELAZIONE FINALE LABORATORIO DI CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

In riferimento alla parte laboratoriale, durante l'anno scolastico le attività sono state pianificate in stretta sinergia con il docente teorico, alternando esercitazioni prettamente chimiche a moduli strutturati secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning). Tale approccio ha permesso di spaziare dalla sintesi di composti organici all'approfondimento delle macromolecole biologiche in lingua inglese, consolidando il linguaggio scientifico internazionale in linea con il profilo d'uscita del quinto anno. L'introduzione del CLIL ha favorito una partecipazione generalmente attiva: gli studenti hanno mostrato interesse verso l'integrazione linguistica, rendendo le procedure sperimentali più dinamiche.

Sotto il profilo operativo, si è registrato un consolidamento del metodo pratico e una gestione più rigorosa dei materiali e dei dispositivi di protezione individuale. La continuità didattica ha inoltre consentito di affrontare esperienze biochimiche di crescente complessità, supportate da una documentazione dei risultati più puntuale e sistematica.

Tuttavia, in vista della conclusione del ciclo di studi, permangono alcune criticità che hanno condizionato il raggiungimento della piena maturità tecnica.

Si riscontra una persistente resistenza nell'approcciarsi alla complessità della Chimica Organica, i cui meccanismi di reazione risultano ancora di difficile assimilazione a causa di un'astrazione non sempre supportata da un adeguato studio individuale.

Tale carenza teorica ha limitato l'autonomia nel problem solving e la comprensione profonda dei processi biochimici trattati, riducendo spesso l'attività laboratoriale a una fase meramente esecutiva.

Inoltre, la collaborazione all'interno del gruppo classe non è risultata omogenea: mentre una ristretta componente ha cooperato con profitto, una parte consistente degli studenti ha mantenuto un atteggiamento più passivo, delegando la guida delle attività ai compagni. In conclusione, sebbene il percorso documenti una crescita nell'interesse per le nuove metodologie e una solida base operativa di base, il bilancio finale evidenzia la necessità di una maggiore proattività.

Il raggiungimento di competenze tecnico – scientifiche pienamente mature resta, pertanto, un obiettivo conseguito solo parzialmente dalla totalità della classe, a causa di una partecipazione non sempre supportata dal necessario rigore metodologico e dallo studio domestico.

ATTIVITÀ DI LABORATORIO

- Saggi di riconoscimento di Aldeidi e Chetoni: Tollens, Jones, Iodoformio e Fehling.
- Esterificazione e Saponificazione del Beonzoato di metile
- CLIL TOPIC:
 - Lab Safety – Lessico tecnico – scientifico in laboratorio e principali regole di sicurezza
 - Polymers Synthesis – Reazioni e proprietà dei polimeri; Produzione di Nylon e Slime
 - Proteins Identifications – Saggi di riconoscimento delle proteine: Saggio del Biureto e Reazione Xantoproteica
 - Nucleic Acid – Struttura e replicazione del DNA – Costruzione di un modellino del DNA
 - Lipids – Reazione chimica e sostenibilità – Produzione di un sapone naturale
 - Carbohydrates – Polarimetria per lo studio dei carboidrati
- Ed. Civica: Le droghe e il cervello – Utilizzo della tecnica della Cromatografia per l'identificazione della Caffaina nel thè.

Monopoli li, 15 maggio 2026

RELAZIONE FINALE DI

BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO

Prof.sse Francesca Michela Loperfido – Domenica Nuzzolese

A.S. 2025/2026

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione: 4 (1+3 in compresenza) ore

Ore di lezione effettivamente svolte: 97 ore

Testo in adozione: Fabio Fanti Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario. Zanichelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo è attualmente composto da 14 studenti (con una netta prevalenza maschile di 10 alunni e 4 studentesse), a seguito di una riduzione progressiva rispetto ai 18 iniziali del triennio.

La quasi totalità degli alunni risiede a Monopoli, con un'unica eccezione proveniente da Polignano a Mare. È presente un alunno con disabilità certificata (H) che segue un Piano Educativo Individualizzato (PEI). Sono presenti due studenti-atleti per i quali sono stati attivati Piani Formativi Personalizzati (PFP). Il gruppo si presenta eterogeneo e suddiviso in tre fasce:

- Fascia alta: Studenti autonomi, con preparazione solida e capacità critica.
- Fascia intermedia: Studenti con preparazione sufficiente, ma caratterizzata da discontinuità nello studio e scarsi approfondimenti.
- Fascia di fragilità: Un ristretto gruppo con lacune metodologiche, difficoltà nella rielaborazione e scarsa autonomia.

Si osserva un graduale consolidamento delle abilità pratiche, sebbene permangano difficoltà nel collegare autonomamente la teoria al *problem solving*. I rapporti tra pari sono distesi e collaborativi, nonostante persistano alcune dinamiche interne non del tutto inclusive. In linea generale il gruppo classe rispetta le regole e la gestione della vita d'aula. Tuttavia, permangono in alcuni elementi atteggiamenti immaturi che influenzano la tenuta dell'attenzione. La risposta della classe è più vivace e propositiva nelle attività laboratoriali e nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, mentre nelle attività teoriche la partecipazione risulta adeguata solo se costantemente sollecitata.

CRITICITÀ

Una parte degli studenti manifesta ancora difficoltà nell'applicazione autonoma delle conoscenze teoriche alle attività pratiche e di *problem solving*, mostrando talvolta un'attenzione non sempre costante verso i contenuti teorici più complessi. Complessivamente, il percorso svolto ha comunque permesso di osservare un graduale consolidamento delle competenze operative e un clima di collaborazione generalmente positivo all'interno del laboratorio.

Si segnalano alcuni elementi oggettivi che hanno reso frammentario il percorso d'apprendimento nel corso dell'anno, incidendo sulla possibilità di svolgere con continuità le lezioni frontali:

- Discontinuità del docente teorico: Nel periodo compreso tra il 25 novembre 2025 e il 18 dicembre 2025, la classe non ha svolto lezioni teoriche di Microbiologia a causa della vacanza del posto. La scrivente è

subentrata nell'incarico solo a partire dal 15 dicembre, avviando il recupero dei contenuti solo nell'ultima settimana prima della pausa natalizia.

- Impegni Istituzionali e attività extra-curricolari: Nonostante la regolare firma sul registro, diverse ore di lezione sono state destinate ad attività funzionali al percorso formativo ma esterne alla didattica ordinaria, tra cui:
 - Uscite didattiche e incontri di Orientamento, che hanno richiesto la rimodulazione del calendario scolastico.
 - Assemblee di Istituto, che hanno comportato la sospensione delle attività curricolari.
- Simulazioni delle prove d'esame: Una quota significativa di ore è stata assorbita dalle simulazioni della prova d'esame. Tali attività, sebbene indispensabili per testare le competenze tecnico-pratiche e la gestione dei tempi degli studenti, hanno inevitabilmente ridotto lo spazio dedicato all'avanzamento dei contenuti teorici.

La concomitanza di questi fattori ha generato una frammentazione del ritmo didattico, che ha reso più complesso il consolidamento dei legami logici tra teoria e pratica. Questo spiega, in parte, la difficoltà mostrata dalla fascia più fragile della classe nel mantenere una preparazione omogenea e nel gestire in modo autonomo il carico di studio, nonostante l'impegno profuso nelle attività laboratoriali.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	Buone (in %)	Adeguate (in %)	Non raggiunte (in %)
<ul style="list-style-type: none"> ○ CONOSCENZE ○ elaborare progetti chimici e biotecnologici e ○ gestire attività di laboratorio ○ acquisire ed interpretare informazioni ○ riconoscere e stabilire collegamenti e relazioni 	14%	72%	14%	0%
<ul style="list-style-type: none"> ○ ABILITÀ ○ Descrivere i principali processi fermentativi e i relativi microrganismi. ○ Illustrare i meccanismi di differenziamento cellulare ○ Studiare l'origine dei composti guida e le fasi della sperimentazione di un farmaco. ○ Studiare il ruolo della farmacovigilanza. ○ Studiare le biotecnologie utilizzate nella produzione agricola e zootecnica. 	14%	72%	14%	0%
<ul style="list-style-type: none"> ○ COMPETENZE ○ microbiologia e biochimica dei processi fermentativi. ○ studio dei prodotti ottenuti tramite processi biotecnologici. ○ biotecnologie nell'industria alimentare. ○ nascita di un nuovo farmaco 	14%	72%	14%	0%

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning

- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

- Studio assistito in classe con metodologia cooperative learning-peer tutoring
- Coinvolgimento in attività collettive
- Uso di mediatori didattici

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 1 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.
- Verifiche pratiche 2 per quadrimestre

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività d'aula*
- *del lavoro in team*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	10%
Adeguati	31%
Buoni	37%
Eccellenti	22%

Criteria

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

GRIGLIA PROVE SCRITTE NON STRUTTURATE E SEMI – STRUTTURATE

DESCRITTORE	INDICATORE	PESO PUNTEGGIO
ADERENZA DELLA RISPOSTA ALLA TRACCIA	MAX 5 PUNTI	
	RISPOSTA NON DATA O COMPLETAMENTE FUORI TEMA – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0,5
	RISPOSTA CON QUALCHE ELEMENTO RICONDUCEBILE ALLA DOMANDA POSTA MA PER LA MAGGIOR PARTE INCOERENTE CON LA CONSEGNA – INSUFFICIENTE	1
	RISPOSTA POCO COERENTE CON LA DOMANDA POSTA – MEDIOCRE	2
	RISPOSTA COERENTE CON LA DOMANDA POSTA MA CON QUALCHE ELEMENTO NON COMPLETAMENTE RISPONDENTE ALLA CONSEGNA – SUFFICIENTE	3
	RISPOSTA COERENTE E LINEARE – BUONO	4
	RISPOSTA PIENAMENTE COERENTE, ARTICOLATA E CON ELEMENTI DI RIFLESSIONE PERSONALI – OTTIMO	5
CORRETTEZZA ESPOSITIVA, E LINGUAGGIO SPECIFICO	MAX 3 PUNTI	
	RISPOSTA CONFUSA E SCORRETTA CON GRAVI ERRORI NELL'USO DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0,5
	RISPOSTA CON DIVERSI ERRORI NELL'USO DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA – INSUFFICIENTE	1
	RISPOSTA CORRETTA DAL PUNTO DI VISTA SINTATTICO ANCHE SE PRESENTE QUALCHE ERRORE, TERMINOLOGIA ADEGUATA – SUFFICIENTE	2
	RISPOSTA FORMALMENTE CORRETTA – BUONO	3
CAPACITÀ DI FARE COLLEGAMENTI	MAX 2 PUNTI	
	COLLEGAMENTI CON DIVERSI LIVELLI DEL SAPERE COMPLETAMENTE ASSENTI – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0,5

	PRESENTE QUALCHE COLLEGAMENTO CON DIVERSI LIVELLI DEL SAPERE - SUFFICIENTE	1
	BUONA CAPACITÀ DI FARE COLLEGAMENTI – BUONO	2
TOTALE		10

GRIGLIA PROVE ORALI

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6
Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici,	Ottimo 9

	e eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10

GRIGLIA PROVE PRATICHE DI LABORATORIO

CRITERI	DESCRITTORI E LIVELLI	PUNTI
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO DURANTE L'ATTIVITÀ PRATICA, RISPETTO DEGLI INCARICHI ASSEGNATI	MAX 1 PUNTO	
	NON PARTECIPA E NON RISPETTA GLI INCARICHI ASSEGNATI	0
	PARTECIPA POCO O SE SOLLECITATO, RISPETTA GLI INCARICHI SOLO SE SOLLECITATO DAI DOCENTI	0,5
	PARTECIPA ATTIVAMENTE E PROPONE NUOVE SOLUZIONI, RISPETTA GLI INCARICHI ASSEGNATI DAI DOCENTI	1
USO CORRETTO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI (DPI) E RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA	MAX 1 PUNTO	
	NON UTILIZZA I DPI IN MANIERA CORRETTA E NON RISPETTA LE NORME DI SICUREZZA	0
	UTILIZZA SALTUARIAMENTE I DPI IN MANIERA CORRETTA E RISPETTA LE NORME DI SICUREZZA SALTUARIAMENTE	0,5
	UTILIZZA SEMPRE I DPI IN MANIERA CORRETTA E RISPETTA TUTTE LE NORME DI SICUREZZA	1
ADERENZA DELLA RISPOSTA ALLA TRACCIA	MAX 4 PUNTI	
	RISPOSTA NON DATA O COMPLETAMENTE FUORI TEMA	0
	RISPOSTA CON QUALCHE ELEMENTO RICONDUCEBILE ALLA DOMANDA POSTA MA PER LA MAGGIOR PARTE INCOERENTE CON LA CONSEGNA	0,5
	RISPOSTA POCO COERENTE CON LA DOMANDA POSTA	1
	RISPOSTA COERENTE CON LA DOMANDA POSTA MA CON QUALCHE ELEMENTO NON COMPLETAMENTE RISPONDENTE ALLA CONSEGNA	2

	RISPOSTA COERENTE E LINEARE	3
	RISPOSTA PIENAMENTE COERENTE, ARTICOLATA E CON ELEMENTI DI RIFLESSIONE PERSONALI	4
CORRETTEZZA ESPOSITIVA, LINGUAGGIO SPECIFICO E ABILITÀ TECNICHE (AUTONOMIA NEL LAVORO ASSEGNATO E USO CORRETTO DI STRUMENTI E ATTREZZATURE)	MAX 2 PUNTI	
	RISPOSTA CONFUSA E SCORRETTA CON GRAVI ERRORI NELL'USO DELLA TERMINOLOGIA, ABILITÀ TECNICHE APPENA ACCENNATE OD IMPROPRIE	0,5
	RISPOSTA CON DIVERSI ERRORI NELL'USO DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA, ABILITÀ TECNICHE RICONOSCIBILI ED ELEMENTARI	1
	RISPOSTA CORRETTA DAL PUNTO DI VISTA SINTATTICO ANCHE SE PRESENTA QUALCHE ERRORE – TERMINOLOGIA ADEGUATA, ABILITÀ TECNICHE ADEGUATE E CORRETTE	1,5
	RISPOSTA FORMALMENTE CORRETTA, ABILITÀ TECNICHE SICURE ED APPROPRIATE	2
CAPACITÀ DI FARE COLLEGAMENTI	MAX 2 PUNTI	
	COLLEGAMENTI CON DIVERSI LIVELLI DEL SAPERE COMPLETAMENTE ASSENTI	0,5
	PRESENTE QUALCHE COLLEGAMENTO CON DIVERSI LIVELLI DEL SAPERE	1
	BUONA CAPACITÀ DI FARE COLLEGAMENTI	2
TOTALE		10

La valutazione ha tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente e della classe intera, oltre alla valutazione oggettiva delle prove di verifica scritte e orali e, nell'ottica di una valutazione formativa, della partecipazione alle attività scolastiche, dell'assiduità nello studio, della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti. Inoltre, sono state prese in considerazione la capacità di operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi. La valutazione formativa e sommativa hanno consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. La valutazione formativa pone in essere una serie di valutazioni formali e informali durante l'intero iter formativo, al fine di modificare le attività di insegnamento e apprendimento.

Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche interpersonali.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati sporadici.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Biotechnologie e ingegneria genetica	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il DNA: compattamento e replicazione. Caratteristiche del cromosoma batterico. I plasmidi. I meccanismi di ricombinazione batterica. Le mutazioni. Gli agenti mutageni chimici e fisici. ○ Il DNA ricombinante. Gli enzimi di restrizione L'elettroforesi del DNA. I vettori molecolari e batterici: i plasmidi. ○ La PCR. Il sequenziamento del DNA. Il metodo Sanger 	I quadrimestre
I processi biotecnologici	<ul style="list-style-type: none"> ○ I terreni di coltura per la microbiologia industriale. ○ I prodotti ○ Fasi produttive: preparazione dell'inoculo ○ Lo scale-up ○ I fermentatori o bioreattori ○ Sterilizzazione ○ Processi batch, continui, fed-batch ○ Immobilizzazione dei biocatalizzatori ○ I sistemi di controllo ○ Il recupero dei prodotti (downstream). 	I quadrimestre
Prodotti ottenuti da processi biotecnologici	<ul style="list-style-type: none"> ○ Biomasse microbiche. Acidi organici ○ Etanolo. Aminoacidi. Enzimi. Vitamine ○ Proteine umane. 	II quadrimestre
Produzioni biotecnologiche alimentari	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il vino ○ L'aceto ○ La birra ○ Il pane ○ Lo yogurt ○ I vegetali fermentati 	II quadrimestre
Sperimentazione di nuovi farmaci composti guida e farmacovigilanza	<ul style="list-style-type: none"> ○ Come nasce un farmaco ○ La fase di ricerca preclinica (fase 0) La sperimentazione clinica (clinical trials) ○ Le tre fasi della clinical trials ○ La registrazione del farmaco e L'immissione in commercio ○ Farmacovigilanza 	II quadrimestre

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

UdA	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
Tecnica avanzata di modifica dei genomi	<p>Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>- Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.</p> <p>- Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti</p>	<p>-Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>- Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le</p>

	responsabili. - Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.	potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. - Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. - Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.
--	--	---

RELAZIONE FINALE LABORATORIO DI BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO

In riferimento alla parte laboratoriale, durante l'anno scolastico, in collaborazione con il docente teorico, sono state pianificate attività coerenti con i contenuti trattati in classe e adeguate alle risorse disponibili. La classe, conosciuta soltanto nel corso del presente anno scolastico, non consente di formulare un confronto diretto con eventuali percorsi precedenti, né di valutare in modo oggettivo l'evoluzione della motivazione allo studio rispetto agli anni passati.

Nel corso dell'anno, tuttavia, gli studenti hanno progressivamente preso confidenza con le metodologie didattiche proposte, basate su un approccio pratico, partecipativo e orientato all'esperienza laboratoriale. In generale, la classe ha mostrato una partecipazione abbastanza positiva alle attività, con un atteggiamento collaborativo soprattutto nei momenti di lavoro di gruppo, che hanno favorito il confronto tra pari, l'inclusione e il raggiungimento di risultati concreti.

Permangono, tuttavia, alcune criticità: una parte degli studenti manifesta ancora difficoltà nell'applicazione autonoma delle conoscenze teoriche alle attività pratiche e di problem solving, mostrando talvolta un'attenzione non sempre costante verso i contenuti teorici più complessi. Complessivamente, il percorso svolto ha comunque permesso di osservare un graduale consolidamento delle competenze operative e un clima di collaborazione generalmente positivo all'interno del laboratorio.

ATTIVITÀ DI LABORATORIO

- Estrazione e purificazione di DNA da tessuto vegetale
- Elettroforesi su gel del DNA
- Terreni di coltura
- Osservazione delle cellule di lievito al microscopio
- Conta su piastra per valutare la sopravvivenza dei lieviti a diverse temperature
- Colorazione con blu di metilene dopo esposizione dei lieviti a diverse temperature
- Produzione dello yogurt
- Ricerca dei lattobacilli e degli streptococchi nello yogurt
- Caratteristiche morfologiche e biochimiche di *Lactobacillus bulgaricus* e *Streptococcus termofilo*
- Il pane e i prodotti da forno a lievitazione naturale: preparazione lievito madre

Monopoli li, 15 maggio 2026

RELAZIONE FINALE DI IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA

Prof.sse Massafra Daniela – Quirino Marianna

A.S. 2025/2026

IIT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 6 (2+4 in compresenza)

Ore di lezione effettivamente svolte 176

Testo in adozione: E. Marieb – S.Keller " Il corpo umano" terza edizione ED ZANICHELLI

G. Carnevali – E. Balugani – L.Marra "Elementi di igiene e patologia" ED ZANICHELLI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta G dell'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie – articolazione Biotecnologie sanitarie" è composta da 14 alunni, provenienti prevalentemente dal territorio di Monopoli e dai comuni limitrofi.

Il clima relazionale si è mantenuto nel complesso corretto e sufficientemente collaborativo, pur con una partecipazione al dialogo educativo non sempre omogenea e costante da parte di tutti gli studenti.

All'interno della classe sono presenti due alunni con Piano formativo personalizzato (PfP), per i quali il Consiglio di classe ha adottato interventi didattici individualizzati e strategie inclusive in coerenza con la normativa vigente.

Dal punto di vista degli apprendimenti, il livello medio della classe risulta complessivamente sufficiente. Un numero limitato di studenti ha conseguito risultati discreti grazie a un impegno più costante e a una maggiore autonomia nello studio; tuttavia, alcuni alunni si sono distinti per il loro impegno e la loro padronanza delle materie. Questi ultimi si sono mostrati molto motivati e hanno dimostrato un grande interesse per l'apprendimento, contribuendo positivamente all'atmosfera della classe.

Permangono, per una parte della classe, criticità legate al metodo di studio, non sempre efficace e strutturato, e a una discontinuità nell'impegno scolastico. Ciò ha inciso sul livello di approfondimento e consolidamento delle competenze.

In relazione agli obiettivi formativi dell'indirizzo, gli studenti hanno acquisito, seppur con livelli differenziati, conoscenze e competenze nell'ambito chimico-biologico e sanitario, coerenti con il percorso di studi.

In sintesi, la classe presenta un profilo eterogeneo, caratterizzato da livelli di preparazione diversificati, con alcuni studenti in grado di raggiungere risultati adeguati e altri che conseguono gli obiettivi minimi grazie al supporto e all'azione didattica del Consiglio di classe. Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare, la classe risulta essere vivace ed assume, in generale, un comportamento corretto.

CRITICITÀ

Il quinto anno concentra discipline molto dense come igiene, microbiologia, biochimica, patologia, tutte con linguaggi specifici e interconnessi. Le difficoltà principali sono emerse nell'integrazione delle conoscenze tra discipline diverse, nell'apprendimento spesso mnemonico anziché significativo e nella fatica nel passare dal livello descrittivo a quello applicativo (es. epidemiologia). Per qualche alunno è emerso uno studio nozionistico e una scarsa capacità di gestione autonoma nello studio.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	Buone (in %)	Adeguate (in %)	Non raggiunte (in %)
Competenze: <ul style="list-style-type: none"> ○ Acquisire e interpretare informazioni ○ Elaborare progetti e gestire attività di laboratorio ○ Riconoscere e stabilire collegamenti e relazioni 	36%	28%	36%	
Abilità: <ul style="list-style-type: none"> ○ Descrivere l'organizzazione strutturale del corpo umano, dal macroscopico a quello microscopico ○ Correlare la struttura con le funzioni svolte dai diversi apparati. ○ Riconoscere l'importanza delle misure epidemiologiche nella valutazione dello stato di una popolazione. ○ Individuare i principali obiettivi dello studio epidemiologico, in particolare i fattori eziologici o di rischio e i metodi di prevenzione. ○ Riconoscere i principali agenti causali delle malattie e analizzare i mezzi di trasmissione 	36%	28%	36%	
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> ○ Anatomia, fisiologia e principali patologie associate al sistema nervoso, endocrino, linfatico e immunitario. ○ Studio dell'epidemiologia e della profilassi delle malattie infettive e non infettive. ○ Studio di alcune malattie infettive ○ I tumori 	36%	28%	36%	

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)
- IBSE
- Flipped classroom

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Studio assistito in classe con metodologia cooperative learning-peer tutoring.

Coinvolgimento in attività collettive

Uso di mediatori didattici

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo

- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Piattaforma Classroom di Gsuite
- Tablet
- Quaderno digitale
- Laboratorio
- LIM

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta
- Studio di casi
- Relazioni di laboratorio

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per il 1° quadrimestre e 1 per il 2° quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 1 per il 1° quadrimestre e 2 per il 2° quadrimestre
- Verifiche pratiche 5 al 1° quadrimestre e 4 al 2° quadrimestre

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno e della classe intera considerando anche la capacità di lavorare in team. Si è tenuto conto della valutazione oggettiva delle prove di verifica scritte e orali e pratiche e, nell'ottica di una valutazione formativa, della partecipazione alle attività scolastiche, dell'assiduità nello studio, della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati. Inoltre, sono state prese in considerazione la capacità di operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi. Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche interpersonali.

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	0 %
Adeguati	36%
Buoni	28%
Eccellenti	36%

Criteri

La griglia di valutazione adottata per le prove orali è quella presente nel PTOF.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6
Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9

Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10
---	--	--	------------------

Per la valutazione delle prove scritte non strutturate e semi – strutturate si adotta la seguente griglia:

DESCRITTORE	INDICATORE	PESO PUNTEGGIO
ADERENZA DELLA RISPOSTA ALLA TRACCIA	MAX 5 PUNTI	
	RISPOSTA NON DATA O COMPLETAMENTE FUORI TEMA – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0,5
	RISPOSTA CON QUALCHE ELEMENTO RICONDUCEBILE ALLA DOMANDA POSTA MA PER LA MAGGIOR PARTE INCOERENTE CON LA CONSEGNA – INSUFFICIENTE	1
	RISPOSTA POCO COERENTE CON LA DOMANDA POSTA – MEDIOCRE	2
	RISPOSTA COERENTE CON LA DOMANDA POSTA MA CON QUALCHE ELEMENTO NON COMPLETAMENTE RISPONDENTE ALLA CONSEGNA – SUFFICIENTE	3
	RISPOSTA COERENTE E LINEARE – BUONO	4
	RISPOSTA PIENAMENTE COERENTE, ARTICOLATA E CON ELEMENTI DI RIFLESSIONE PERSONALI – OTTIMO	5
CORRETTEZZA ESPOSITIVA, E LINGUAGGIO SPECIFICO	MAX 3 PUNTI	
	RISPOSTA CONFUSA E SCORRETTA CON GRAVI ERRORI NELL'USO DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0,5
	RISPOSTA CON DIVERSI ERRORI NELL'USO DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA – INSUFFICIENTE	1
	RISPOSTA CORRETTA DAL PUNTO DI VISTA SINTATTICO ANCHE SE PRESENTE QUALCHE ERRORE, TERMINOLOGIA ADEGUATA – SUFFICIENTE	2
	RISPOSTA FORMALMENTE CORRETTA – BUONO	3
CAPACITÀ DI FARE COLLEGAMENTI	MAX 2 PUNTI	
	COLLEGAMENTI CON DIVERSI LIVELLI DEL SAPERE COMPLETAMENTE ASSENTI – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0,5
	PRESENTE QUALCHE COLLEGAMENTO CON DIVERSI LIVELLI DEL SAPERE – SUFFICIENTE	1
	BUONA CAPACITÀ DI FARE COLLEGAMENTI – BUONO	2
TOTALE		10

Per la valutazione delle prove pratiche di laboratorio si adotta la seguente griglia:

CRITERI	DESCRITTORI E LIVELLI	PUNTI
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO DURANTE	MAX 1 PUNTO	
	NON PARTECIPA E NON RISPETTA GLI INCARICHI ASSEGNATI	0

L'ATTIVITÀ PRATICA, RISPETTO DEGLI INCARICHI ASSEGNATI	PARTECIPA POCO O SE SOLLECITATO, RISPETTA GLI INCARICHI SOLO SE SOLLECITATO DAI DOCENTI	0,5
	PARTECIPA ATTIVAMENTE E PROPONE NUOVE SOLUZIONI, RISPETTA GLI INCARICHI ASSEGNATI DAI DOCENTI	1
USO CORRETTO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI (DPI) E RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA	MAX 1 PUNTO	
	NON UTILIZZA I DPI IN MANIERA CORRETTA E NON RISPETTA LE NORME DI SICUREZZA	0
	UTILIZZA SALTUARIAMENTE I DPI IN MANIERA CORRETTA E RISPETTA LE NORME DI SICUREZZA SALTUARIAMENTE	0,5
	UTILIZZA SEMPRE I DPI IN MANIERA CORRETTA E RISPETTA TUTTE LE NORME DI SICUREZZA	1
ADERENZA DELLA RISPOSTA ALLA TRACCIA	MAX 4 PUNTI	
	RISPOSTA NON DATA O COMPLETAMENTE FUORI TEMA	0
	RISPOSTA CON QUALCHE ELEMENTO RICONDUCEBILE ALLA DOMANDA POSTA MA PER LA MAGGIOR PARTE INCOERENTE CON LA CONSEGNA	0,5
	RISPOSTA POCO COERENTE CON LA DOMANDA POSTA	1
	RISPOSTA COERENTE CON LA DOMANDA POSTA MA CON QUALCHE ELEMENTO NON COMPLETAMENTE RISPONDENTE ALLA CONSEGNA	2
	RISPOSTA COERENTE E LINEARE	3
	RISPOSTA PIENAMENTE COERENTE, ARTICOLATA E CON ELEMENTI DI RIFLESSIONE PERSONALI	4
CORRETTEZZA ESPOSITIVA, LINGUAGGIO SPECIFICO E ABILITÀ TECNICHE (AUTONOMIA NEL LAVORO ASSEGNATO E USO CORRETTO DI STRUMENTI E ATTREZZATURE)	MAX 2 PUNTI	
	RISPOSTA CONFUSA E SCORRETTA CON GRAVI ERRORI NELL'USO DELLA TERMINOLOGIA, ABILITÀ TECNICHE APPENA ACCENNATE OD IMPROPRIE	0,5
	RISPOSTA CON DIVERSI ERRORI NELL'USO DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA, ABILITÀ TECNICHE RICONOSCIBILI ED ELEMENTARI	1
	RISPOSTA CORRETTA DAL PUNTO DI VISTA SINTATTICO ANCHE SE PRESENTA QUALCHE ERRORE – TERMINOLOGIA ADEGUATA, ABILITÀ TECNICHE ADEGUATE E CORRETTE	1,5
	RISPOSTA FORMALMENTE CORRETTA, ABILITÀ TECNICHE SICURE ED APPROPRIATE	2
CAPACITÀ DI FARE COLLEGAMENTI	MAX 2 PUNTI	
	COLLEGAMENTI CON DIVERSI LIVELLI DEL SAPERE COMPLETAMENTE ASSENTI	0,5
	PRESENTE QUALCHE COLLEGAMENTO CON DIVERSI LIVELLI DEL SAPERE	1
	BUONA CAPACITÀ DI FARE COLLEGAMENTI	2
TOTALE		10

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia, assidui solo per pochi, sono stati partecipati ed improntati al dialogo educativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Il sistema nervoso	Classificazione strutturale e funzionale del sistema nervoso. I neuroni. E la trasmissione nervosa. Il Sistema nervoso centrale e periferico. Patologie del sistema nervoso.	I quadrimestre
L'epidemiologia	Epidemiologia descrittiva e fonti dei dati. Come possono essere rappresentati i dati. Epidemiologia analitica o investigativa. Epidemiologia sperimentale	I quadrimestre

Igiene La prevenzione delle malattie infettive	Cause delle malattie infettive Modalità di trasmissione degli agenti eziologici Effetti degli interventi preventivi: prevalenza, incidenza e mortalità. Obiettivi strategici della prevenzione della salute	I quadrimestre
Cenni di patologia generale	Conseguenze dello stato di malattia Alterazioni progressiva. L'infiammazione	II quadrimestre
Il corpo umano Il sistema linfatico e le difese dell'organismo	Il sistema linfatico: anatomia e fisiologia dei vasi linfatici e dei linfonodi e di altri organi linfoidi Le difese dell'organismo: I meccanismi di difesa innati I meccanismi di difesa adattativi I linfociti I macrofagi	II quadrimestre
Principali malattie infettive	Epidemiologia, prevenzione e aspetti clinici delle principali malattie infettive e delle malattie trasmesse sessualmente e con gli alimenti	II quadrimestre
Il corpo umano Sistema endocrino	Anatomia, fisiologia e principali patologie dei principali organi endocrini L'apparato endocrino e la funzione degli ormoni	II quadrimestre
La patologia neoplastica	Classificazione dei tumori Cancerogenesi Diagnosi di neoplasia Principi di chemioterapia e farmaci biologici Prevenzione	II quadrimestre
Le malattie genetiche	Gli agenti mutageni. Trasmissione delle malattie genetiche autosomiche.	II quadrimestre

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

UdA	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
Tossinfezioni alimentari	<ul style="list-style-type: none"> ○ Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. ○ Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscere la differenza tra le tre tipologie di MTA ○ Alcune malattie trasmesse con gli alimenti.

	effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.	
--	---	--

RELAZIONE FINALE LABORATORIO DI IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA E PATOLOGIA

In riferimento alla parte laboratoriale, durante l'anno scolastico le attività sono state pianificate in stretta sinergia con il docente teorico, focalizzandosi sul consolidamento delle competenze previste dal profilo d'uscita del quinto anno. Grazie alla continuità didattica sulla materia, si è registrato un netto miglioramento nel metodo laboratoriale: le metodologie basate sull'approccio pratico – osservativo sono state consolidate, permettendo agli studenti di interiorizzare i contenuti con efficacia. Rispetto ad altre discipline del piano di studi, si è riscontrata nella classe un'attitudine sensibilmente diversa e più propositiva. La natura intrinsecamente descrittiva della disciplina in oggetto e il riscontro diretto nelle scienze mediche hanno favorito un impegno più maturo e una partecipazione generalmente più costante. Gli studenti hanno dimostrato una superiore consapevolezza nella gestione dei tempi e dei materiali, probabilmente stimolati da una materia percepita come meno astratta e più vicina alle proprie inclinazioni professionali. Un elemento di spiccata positività è stato il lavoro di gruppo, che è risultato fluido e produttivo, facilitando l'inclusione e il raggiungimento di risultati concreti attraverso il confronto tra pari. Tuttavia, trattandosi di un anno terminale, permangono alcune criticità che meritano attenzione in vista dell'Esame di Maturità. Nonostante i progressi, una parte della classe fatica ancora nell'applicazione autonoma delle conoscenze teoriche alle attività di problem solving clinico o patologico, mantenendo un'attenzione talvolta superficiale verso i contenuti fisiologici più complessi che richiedono un rigore di studio superiore. Il percorso documenta una solida crescita nell'autonomia operativa e un'evoluzione positiva del clima di collaborazione, sebbene permanga la necessità di un maggiore approfondimento individuale per padroneggiare gli aspetti più tecnici della materia. Il bilancio formativo finale appare soddisfacente, evidenziando come l'interesse per la disciplina abbia parzialmente compensato le lacune nel metodo di studio emerse in altri ambiti.

ATTIVITÀ DI LABORATORIO

- Disegno anatomico:
 - le gonadi
 - i neuroni
 - l'encefalo
 - tiroide e paratiroidi
- Patologie:
 - Apparato riproduttore: disfunzione erettile, endometriosi, ipertrofia prostatica, tumore alla prostata, sindrome dell'ovaio policistico, varicocele, tumore della cervice uterina, tumore al collo dell'utero, tumore dell'endometrio, orchite (argomento di ripasso relativo al quarto anno).
 - Sistema nervoso: distrofia muscolare, ictus, Parkinson, sclerosi multipla, SLA, Alzheimer, cefalea.
 - Allestimento e visione al microscopio di preparati istologici: testicolo e ovaie, utero, cervello, timo, milza e tiroide.

Monopoli li, 15 maggio 2026

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa *Domenica Cazzorla*

A.S. 2025/2026

IIT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione: 2

Ore di lezione effettivamente svolte: 42

Testo in adozione: *Competenze Motorie G. D'Anna*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'analisi della situazione di partenza ha dato la possibilità di mettere in evidenza i prerequisiti di ogni studente e cioè le caratteristiche, i comportamenti, le capacità e le abilità di ognuno. Tale valutazione dei soggetti in entrata, ha permesso di stabilire un piano di proposte motorie finalizzate ai bisogni e alle esigenze individuali e di gruppo.

Gli alunni hanno avuto qualche problema di adattamento iniziale a causa del cambiamento di metodologia di insegnamento, al quale per altro hanno trovato subito il giusto equilibrio. La maggiore difficoltà è stata rappresentata dal vivere le scienze motorie non solo come materia pratica, ma anche teorica sia per quanto riguarda le varie discipline sportive, sia nei contenuti stessi della materia (acquisizione delle fondamentali nozioni anatomo-fisiologiche e di educazione alla salute). Il profitto finale, nel rispetto dei livelli di partenza è nel complesso buono.

CRITICITÀ

Non si sono riscontrate criticità di rilievo nella classe.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	Buone (in %)	Adeguate (in %)	Non raggiunte (in %)
Competenze: Adattarsi a situazioni motorie che cambiano (assumere più ruoli, affrontare impegni agonistici). Saper utilizzare gli apprendimenti motori in situazioni simili (applicare nuovi schemi di attacco e difesa, adattarsi alle nuove regole).	70%	30%		
Abilità: Memorizzare sequenze motorie. Comprendere regole e tecniche. Progettare e attuare tatticamente.	70%	30%		

Teorizzare partendo dall'esperienza. Condurre con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria				
Conoscenze: Saper memorizzare, selezionare e utilizzare, con terminologia specifica, le nozioni principali di: pronto soccorso, educazione alla salute Saper memorizzare, selezionare, utilizzare modalità esecutive dell'azione (regole, gesti arbitrari, tecniche sportive)	70%	30%		

METODOLOGIE

- Lezione interattiva
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Problem solving
- **Progressività:** adeguare l'attività motoria alle effettive capacità psico-motorie dello studente per potenziarle gradualmente. **Individualizzazione:** rispettare per quanto è possibile le naturali attitudini degli studenti. **Osservazione e guida:** osservare i componenti motori degli studenti ed individuare le eventuali strategie.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede e appunti riguardanti gli argomenti teorici in programma
- Piattaforma Classroom di Gsuite
- Palestra, spazio esterno alla palestra
- Piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Test motori per le valutazioni pratiche
- Trattazione sintetica di argomenti
- Elaborazione ed esposizione di PowerPoint

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche orali, in numero di 1 per quadrimestre.
- Verifiche pratiche, in numero di 1 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno e rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività in palestra*

- del lavoro in team
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche
- del rispetto delle regole

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	0%
Adeguati	0%
Buoni	30%
Eccellenti	70%

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE (A) IMPEGNO, PARTECIPAZIONE E RISPETTO DELLE REGOLE Max 2,5	A.1 Partecipa passivamente all'attività didattica e solo se sollecitato. Necessita di continui richiami per il rispetto delle regole ed evidenzia un impegno discontinuo.	1	
	A.2 Partecipa in modo discontinuo rispettando quasi sempre le regole, ma senza intervenire in modo propositivo. Mostra un interesse non adeguato ed un impegno continuo ma superficiale.	1,5	
	A.3 Partecipa a tutte le attività proposte, interviene opportunamente. E' costantemente interessato con un impegno assiduo e attivo. Manifesta desiderio di miglioramento continuo.	2	
INDICATORE (B) LIVELLO DELLE CAPACITA' MOTORIE Max 2,5	A.4 Partecipa sempre attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo, interessato, mostra un rispetto completo per le regole. Elabora e approfondisce in maniera autonoma e personale quanto proposto.	2,5	
	B.1 Non realizza nessuna delle attività proposte. A volte esprime un'attività motoria lenta, scoordinata e scorretta.	1	
	B.2 Esegue quasi sempre correttamente gli schemi motori semplici proposti. Soddisfacente il processo di evoluzione delle capacità condizionali e coordinative.	1,5	
INDICATORE (C) MIGLIORAMENTO RISPETTO AI LIVELLI DI PARTENZA Max 2,5	B.3 Esegue quasi sempre correttamente gli schemi motori proposti. Manifesta qualche difficoltà e imprecisione nell'esecuzione di gestualità motoria di difficoltà medio -alte.	2	
	B.4 Esprime una elevata capacità di automazione del gesto atletico e del compito motorio anche in situazione complessa.	2,5	
	C.1 Irrilevante la sua progressione nell'apprendimento.	1	
	C.2 Da accettabile a sufficiente la sua progressione nell'apprendimento.	1,5	
	C.3 Buona ed apprezzabile la sua progressione nell'apprendimento.	2	
	C.4 Ottima e consolidata la sua progressione nell'apprendimento.	2,5	

INDICATORE (D) PROBLEM SOLVING (LIVELLO DI COMPETENZA ACQUISITO) Max 2,5	D.1 Il livello di competenza acquisito è quasi sempre inesistente ed inadeguato, solo a volte presenta competenze frammentari.	1	
	D.2 Conoscenze e competenze disciplinari complete ma a volte superficiali.	1,5	
	D.3 Adeguate e buone le competenze motorie acquisite sul piano coordinativo e condizionale. Conoscenze buone.	2	
	D.4 Livello coordinativo raffinato e livello condizionale molto elevato. Ottima la rapidità di risposta motoria in relazione ad una corretta conoscenza e comprensione delle richieste.	2,5	
	PUNTEGGIO FINALE	10/10	

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati partecipati ed improntati al dialogo educativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
M1 Movimento	La corsa nelle sue varie forme: corsa continua, corsa ad intervalli, corsa con variazioni di ritmo e di velocità, le differenti andature (skip, calciata dietro, corsa balzata, corsa incrociata). Circuit training a stazioni cronometrate, test di efficienza fisica. Il potenziamento muscolare dei vari distretti corporei: busto, arti superiori e arti inferiori; attraverso esercizi di potenziamento a corpo libero, con l'ausilio di piccoli sovraccarichi (es palle mediche) e con l'utilizzo dei grandi attrezzi.	Settembre Ottobre Novembre
M2 Linguaggio del corpo	Gli schemi motori di base. Il calcolo delle traiettorie nel lancio e nella ripresa di differenti oggetti (cerchio, palla, funicella). Attività ed esercizi coordinativi ai piccoli attrezzi codificati e non codificati. Attività ed esercizi in situazioni inusuali tali che richiedono il recupero, il mantenimento e la conquista dell'equilibrio, statico dinamico e in volo.	Dicembre Gennaio
M3 Gioco e sport	La pallavolo, fondamentali individuali e di squadra, i ruoli. Il basket, fondamentali individuali e di squadra, i falli. Il calcio a 5 fondamentali individuali e di squadra, arbitraggio	Febbraio Marzo
M4 Salute e Benessere	I principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.	Aprile Maggio
M4 Salute e Benessere	Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite. Sport in ambiente naturale.	Dopo il 15 Maggio

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

UDA	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none">○ Essere consapevoli dell'influsso dell'uomo sull'ambiente e capaci di cogliere le connessioni e le interdipendenze tra natura e uomo.○ Conoscere e adottare comportamenti salutari e stili di vita responsabili, attraverso una costante attività fisica e una pratica sportiva.

Monopoli Ii, 15 maggio 2026

RELAZIONE FINALE DI I. RELIGIONE CATTOLICA

Prof.ssa Sgobba Vitantonina Maria

A.S. 2025/2026

IIT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione: 1

Ore di lezione effettivamente svolte: 27

Testo in adozione: Luigi Solinas, NOI DOMANI, vol. unico, - gruppo editoriale - SEI.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5G bio è composta da 14 alunni (4 F. e 10 M.) Tutti si avvalgono dell'IRC. La maggior parte degli alunni si è dimostrata disponibile ed interessata al fenomeno religioso ed all'attività scolastica. Considerano positivamente l'esperienza degli anni scorsi riguardo all'ora di RC e ritengono importante lo studio di questa disciplina per la loro formazione. La classe si è dimostrata particolarmente sensibile al discorso religioso ed ha elaborato un programma rivolto al discorso etico nelle sue varie dimensioni: personale, relazionale e sociale. Come già indicato nei piani di lavoro degli anni scolastici passati, ho cercato di raggiungere i seguenti obiettivi: - promuovere lo sviluppo della personalità degli studenti; - far giungere l'allievo, per gradi, alla conoscenza dei fattori comuni dell'esperienza religiosa; - mettere l'alunno in condizione di saper riconoscere gli elementi caratteristici di ogni religione e di saperla collocare storicamente; - mettere l'allievo in condizione di saper trovare le analogie e le differenze tra le diverse religioni prese in considerazione; - favorire l'approfondimento di capacità rielaborative di analisi e di sintesi; - saper organizzare le discussioni e gli interventi in modo sistematico e logico; - saper affrontare le tematiche proposte in modo critico, dimostrando rispetto per le opinioni altrui; - stimolare l'uso corretto e puntuale del linguaggio specifico. Le lezioni si sono svolte attraverso le proposte di alcune problematiche, l'analisi e la discussione del libro di testo e di alcuni documenti. Ciò ha richiesto, dunque, la collaborazione attiva di ciascun allievo e, poiché le finalità dell'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola sono di natura esclusivamente culturale e non catechistica, per la valutazione ho tenuto conto dei seguenti elementi: - partecipazione ed interesse dimostrato; - atteggiamento tenuto in classe; - impegno assunto in qualche eventuale lavoro domestico; - raggiungimento degli obiettivi sopra esposti. Gli alunni/e hanno manifestato diverse aperture a questioni attuali; hanno analizzato i rapporti tra Stato e Chiesa alla luce delle encicliche sociali di questi ultimi cento anni di storia italiana; hanno approfondito Escatologia con etica delle Virtù; temi sociali come Mafia, scomunica e Cittadinanza e Costituzione, I.A. sfide etiche e sociali, la globalizzazione. E' presente n. _1_ studente con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92, per il quale è stato predisposto il Piano Educativo Individualizzato (PEI) in collaborazione con il GLO.

CRITICITÀ

Nessuna.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

ASSE STORICO-SOCIALE

<p>Competenze disciplinari del Quinto Anno</p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Dipartimenti</i></p> <p>ED. CIVICA partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. <i>Benessere psicofisico\organizazioni internazionali</i> Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. L'Agenda 2030: quando e da chi è stata sottoscritta, struttura e obiettivi; conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli. Sviluppare la cittadinanza attiva. Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica. Sapersi confrontare con la complessità dell'esistenza e imparare a dare valore ai propri comportamenti</p>	<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo.</p> <p>COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie</p> <p>ASSE STORICO-SOCIALE SS1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. SS2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. SS3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>
---	--

COMPETENZE DI CITTADINANZA

<p>Le suddette competenze si integrano con le competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria:</p> <p>C1: Imparare ad imparare C2: Progettare C3: Comunicare C4: Collaborare e partecipare C5: Agire in modo autonomo e responsabile C6: Risolvere problemi C7: Individuare collegamenti e relazioni C8: Acquisire e interpretare le informazioni</p>
--

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

COMPETENZE SPECIFICHE IRC	<p><i>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo. - Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. - Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifica e tecnologica.</i></p> <p><i>L'IRC nella scuola secondaria superiore contribuisce, insieme alle altre discipline, al pieno sviluppo della personalità di ogni studente. Nel quadro delle finalità formative della scuola e in conformità alla dottrina della Chiesa, l'IRC concorre a promuovere l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro Paese.</i></p>
ABILITA'	<p><i>Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; - individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; - riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo. - usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica. - Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.</i></p>
CONOSCENZE	<p><i>Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti</i></p>

	<p><i>religiosi e globalizzazione; - Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo; - Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; - la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; - Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica; - analisi dei rapporti tra Stato e Chiesa alla luce delle encicliche sociali degli ultimi cento anni di storia italiana; l'Escatologia con etica delle Virtù; temi sociali come Mafia, scomunica e Cittadinanza, Costituzione e Ambiente; - Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana; - Linee fondamentali della riflessione di Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico culturale, religiosa ed esistenziale;- Identità e missione di Gesù Cristo alla luce del mistero pasquale; -Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;- Analisi storica, letteraria e religiosa di testi dell'A.T. e del N.T.;- elementi principali di storia del cristianesimo fino all'epoca moderna e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura Europea;- ecumenismo e dialogo interreligioso;- nuovi movimenti religiosi;- orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.</i></p>
--	---

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning, problem solving
- Tutoring

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Testo: Luigi Solinas, NOI DOMANI, vol. unico, - gruppo editoriale - SEI.
- Schede di lavoro preparate dal docente. Quaderno personale. Fotocopie integrative. Video/Documentari. Documenti di vari genere.
- Altri mezzi efficaci all'attività di insegnamento.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza. quindi, si è tenuto conto: della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera - della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline

-della partecipazione alle attività d'aula -del lavoro in team - dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati - dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche -del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica: l'osservazione diretta durante la lezione dei comportamenti assunti dagli alunni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di tutto il personale della scuola; verifiche orali (interventi spontanei degli studenti ed esposizioni in forma discorsiva su pista di riflessione) e scritte (ricerche interdisciplinari, mappe di orientamento, questionari); I criteri di valutazione per la valutazione finale, coerentemente con il P.T.O.F., sono state: nell'apprendimento, in particolare, sono stati valutati opportunamente l'impegno e la determinazione nel conseguire risultati personali in relazione alle personali abilità e conoscenze, e la capacità di saperle sfruttare e utilizzare adeguatamente. La costanza, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo dimostrati durante le attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'attenzione in classe, la partecipazione attiva al dialogo educativo, l'interesse mostrato. Sarà considerato "sufficiente" l'alunno che dimostri di conoscere i contenuti essenziali della religione, i valori religiosi, che possieda una capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche ed ai documenti, che sia in grado di comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della disciplina.

Per quanto riguarda la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e di abilità si seguono le indicazioni del P.T.O.F. Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	Voto/10	Livello
Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, Rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 -2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Grave insufficienza 3	
Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Insufficiente 4	PARZIALE
Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Mediocre 5	
Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Sufficiente 6	BASE
Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Discreto 7	INTERMEDIO
Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Buono 8	
Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici,	Conoscenze complete, coordinate e ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti	Ottimo 9	AVANZATO

applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti		complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni		
Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Eccellente 10	

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati regolari, partecipati ed improntati al dialogo educativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Introduzione alla morale	<ul style="list-style-type: none"> ○ La costruzione della propria identità. ○ La dignità umana. ○ Il nostro compito esistenziale ○ Il significato di essere "persona" ○ La dignità fonte di diritti ○ Persona a prescindere dalle contingenze ○ La persona e i suoi diritti ○ La responsabilità: Modelli e valori. ○ I valori cristiani: le beatitudini del Regno. ○ La libertà e la responsabilità. L'opzione fondamentale. ○ I problemi etici. La deontologia professionale. ○ La coscienza morale e la sua dinamica. Leggi umane e autorità. ○ Il bene della Pace. 	I quadrimestre
Etica delle relazioni	<ul style="list-style-type: none"> ○ Responsabilità e futuro ○ Il futuro e il senso della vita ○ La paura rende consapevoli? ○ Il dovere di essere buoni antenati ○ Il primo gruppo sociale ○ La famiglia (<i>Familiaris Consortio</i>). ○ Relazione coniugale e sessualità. ○ Il matrimonio cristiano ○ Il matrimonio: un sacramento e un'unione civile ○ Matrimonio concordatario e indissolubilità ○ Un impegno responsabile ○ In difesa di donne e minori ○ La sapienza del cuore. ○ Cuore e coscienza. ○ I significati del termine amore. 	I quadrimestre

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Amicizia e innamoramento. ○ La diversità. 	
Etica della vita	<ul style="list-style-type: none"> ○ Scienza e Fede. ○ Il valore della vita. ○ Promuovere una cultura della vita. La dignità della legge morale. L'obiezione di coscienza. – ○ Amnesty International (organiz. diritti umani), la pena di morte. ○ La vita per il credente: senso e mistero. ○ La bioetica e le sue domande. ○ Inseminazione e procreazione artificiale. ○ Trapianto di organi. ○ Eutanasia ○ Il testamento biologico ○ Il rifiuto dei trattamenti sanitari. 	Il quadrimestre
Il futuro dell'uomo	<ul style="list-style-type: none"> ○ La vita oltre la vita. ○ La morte nelle grandi religioni. ○ Escatologia cristiana. ○ La consapevolezza di non sapere ○ La curiosità di fronte al mistero ○ L'enigma dell'esistenza 	Il quadrimestre
Il Magistero della Chiesa	<ul style="list-style-type: none"> ○ La Dottrina Sociale della Chiesa. ○ Una ricerca etica condivisa nell'era digitale. Codici di comportamento. ○ Vivereonline: il nostro modo di stare al mondo ○ La realtà sociale ed economica nella lettura del cristianesimo. I valori cristiani nell'ambito politico. ○ La Dottrina Sociale della Chiesa, i principi fondamentali. ○ La Chiesa Cattolica tra guerre regimi totalitari. L'attività diplomatica della Santa Sede. ○ La tragedia della Shoah ○ Il Concilio Vaticano II. ○ L'ecumenismo. ○ La Chiesa ○ Dalla modernità ai giorni nostri ○ La Chiesa nei tempi moderni ○ Il papato moderno ○ La fine del potere temporale della Chiesa ○ La cura della vita terrena ○ Verso l'ecumenismo - Teocrazia – Autocrazia – Democrazia – Populismo- Terrorismo ○ L'ambiente: la nostra casa comune - La cura del creato e delle creature: l'ecologia integrale: Enciclica: (Laudato si'). 	Il quadrimestre
	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sfide antropologiche ed etiche connesse con l'I.A. ○ Una ricerca etica condivisa nell'era digitale - machine learning- IA Act ○ Codici di deontologia, sfide etiche nel mondo digitale ○ La comunicazione responsabile. Sviluppo sostenibile La politica per progettare un futuro condiviso ○ "Dare a Cesare" ma impegnarsi insieme ○ Vangelo e democrazia ○ Giustizia sociale e sviluppo umano ○ La Chiesa e i problemi sociali ○ Una società sempre più tecnologicamente connessa 	Dopo il 15 Maggio

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Offrire a tutti le stesse possibilità comunicative ○ Digitalizzazione e disuguaglianze sociali ○ La comunicazione a vantaggio della persona ○ Affrontare il cyberbullismo ○ I rischi della rete ○ Affrontare i pericoli del web Giustizia sociale e sviluppo umano ○ La ricerca della pace: un problema di tutti ○ Un'economia per lo sviluppo umano ○ AGENDA 2030 -Giustizia sociale e sviluppo umano ○ Rendere sostenibile lo sviluppo ○ Il lavoro: un diritto e un dovere ○ Abusi e dipendenze: il futuro è nelle nostre mani ○ La rivoluzione digitale: la sfida di restare umani ○ Umanesimo a rischio di estinzione ○ L'imporsi dell'indifferenza e della crudeltà ○ Valori "sociali" connessi alla Carità ○ Sentimenti positivi verso gli altri ○ La generosità nei rapporti umani. 	
--	---	--

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

CITTADINANZA DIGITALE n.3 ore	1° Quadrimestre e 2° Quadrimestre	Bioetica, etica intelligenza artificiale deontologia codici di comportamento
COSTITUZIONE n.2 ore	1° Quadrimestre e 2° Quadrimestre	Agenda 2030 I principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana - Il sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Monopoli li, 15 maggio 2026

Docente coordinatore di Educazione Civica: Prof.ssa Fiume Annunziata

UdA Interdisciplinare

MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA							
NUCLEO CONCETTUALE	COSTITUZIONE <input type="checkbox"/>	ANNO CURRICOLARE	1	2	3	4	5 <input checked="" type="checkbox"/>
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' <input type="checkbox"/>	NUMERO DI ORE CURRICOLARI previste per il nucleo	7				
	CITTADINANZA DIGITALE <input checked="" type="checkbox"/>	PERIODO DI SVOLGIMENTO	<input checked="" type="checkbox"/> I quadrimestre		<input checked="" type="checkbox"/> II quadrimestre		
COMPETENZE		DISCIPLINE COINVOLTE					
<p>Competenza n. 10 – Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p> <p>Competenza n.11 – Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p> <p>Competenza n.12 – Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambiti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>		<p>- <i>Biologia, Microbiologia e Tecnologie di Controllo Sanitario</i></p> <p>- IRC</p>					
CONOSCENZE (si fa riferimento al curriculum)		OBIETTIVI APPRENDIMENTO (si fa riferimento al curriculum)					
<p>Conoscere le tecniche di modifica del genoma.</p> <p>Conoscere i principi fondanti della bioetica.</p>		<p>C11 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.</p> <p>Analizzare le problematiche relative alle tecniche biotecnologiche di modifica del DNA.</p> <p>Analizzare le problematiche in riferimento al rapporto tra etica e scienza.</p> <p>Sviluppare in modo critico e responsabile le tematiche relative alla bioetica.</p>					
TITOLO DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO							
<i>Diritto alla salute: tra etica e scienza</i>							
METODOLOGIE				MODALITÀ DI VERIFICA			
<p>Brainstorming</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Problem solving</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Ricerche individuali</p>				<p>Contributi personali degli alunni, elaborati, questionari, interrogazioni orali o scritte, realizzazione di un prodotto multimediale. Osservazioni sistematiche del comportamento.</p>			
ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ							
N. ore	Periodo	Disciplina/e	Contenuto/Attività				
n. 4	I Q	Biologia, Microbiologia e Tecnologie di Controllo Sanitario	Tecnica avanzata di modifica dei genomi				
n. 3	I/II Q	IRC	Bioetica, etica, intelligenza artificiale, deontologia e codici di comportamento				

MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA							
NUCLEO CONCETTUALE	COSTITUZIONE <input type="checkbox"/>	ANNO CURRICOLARE	1	2	3	4	5 <input checked="" type="checkbox"/>
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' <input checked="" type="checkbox"/>	NUMERO DI ORE CURRICOLARI previste per il nucleo concettuale	16				
	CITTADINANZA DIGITALE <input type="checkbox"/>	PERIODO DI SVOLGIMENTO	<input checked="" type="checkbox"/> I quadrimestre		<input checked="" type="checkbox"/> II quadrimestre		
COMPETENZ Competenza n.5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. Competenza n.6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.		DISCIPLINE COINVOLTE <p style="text-align: center;"> - Matematica - Lingua inglese - Chimica organica e biochimica - Igiene, Anatomia, Fisiologia e Patologia - Scienze Motorie e sportive </p>					
CONOSCENZE (si fa riferimento al curriculum) Agenda 2030: educazione alla salute: stili di vita. Conoscere le infezioni da alimenti. Conoscere l'importanza della lettura dei grafici.		OBIETTIVI APPRENDIMENTO (si fa riferimento al curriculum) Comprendere l'importanza del benessere fisico e degli stili di vita. Conoscere i comportamenti più adeguati da adottare per la tutela della sicurezza alimentare. Comprendere e stabilire le caratteristiche dei dati e dei comportamenti delle misure rilevate. Saper leggere i dati.					
TITOLO DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO							
<i>Diritto alla salute: prevenzione</i>							
METODOLOGIE Brainstorming Discussione guidata Problem solving Cooperative learning Lezione frontale Lezione interattiva Ricerche individuali			MODALITÀ DI VERIFICA Contributi personali degli alunni, elaborati, questionari, interrogazioni orali o scritte, realizzazione di un prodotto multimediale. Osservazioni sistematiche del comportamento.				
ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ'							
N. ore	Periodo	Disciplina/e	Contenuto/Attività				
n. 3	II Q	Lingua Inglese	Benessere psicofisico				
n. 4	II Q	Igiene, Anatomia, Fisiologia e Patologia	Tossinfezioni alimentari				
n. 4	I Q	Chimica organica e Biochimica	Benessere psicofisico				
n. 3	II Q	Matematica	Lettura analitica di grafici				
n. 2	I Q	Scienze Motorie e sportive	Saper promuovere stili di vita attivi e sostenibili, sia a livello individuale che collettivo				

MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA							
NUCLEO CONCETTUALE	COSTITUZIONE <input checked="" type="checkbox"/>	ANNO CURRICOLARE	1	2	3	4	5 <input checked="" type="checkbox"/>
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' <input type="checkbox"/>	NUMERO DI ORE CURRICOLARI previste per il nucleo	10				
	CITTADINANZA DIGITALE <input type="checkbox"/>	PERIODO DI SVOLGIMENTO	<input checked="" type="checkbox"/> I quadrimestre		<input checked="" type="checkbox"/> II quadrimestre		
COMPETENZE		DISCIPLINE COINVOLTE					
<p>Competenza n.2: interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p> <p>Competenza n.3: Rispettare le e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p>		<p>- Lingua e letteratura italiana - IRC - Legislazione sanitaria</p>					
CONOSCENZE (si fa riferimento al curriculum)		OBIETTIVI APPRENDIMENTO (si fa riferimento al curriculum)					
<p>Conoscere la Costituzione in riferimento ai diritti sociali.</p> <p>Conoscere le norme che tutelano la salute e l'uguaglianza.</p> <p>Costituzione e cittadinanza attiva: benessere psicofisico.</p>		<p>Conoscere i principali riferimenti normativi in materia di diritto di salute nella Costituzione e Agenda 2030.</p> <p>Comprendere l'importanza del benessere fisico, psicologico, morale e sociale, formula ipotesi sui fattori che lo determinano e propone possibili interventi mirati a creare le condizioni di benessere.</p>					
TITOLO DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO							
<i>Diritto alla salute: uguaglianza e benessere</i>							
METODOLOGIE				MODALITÀ DI VERIFICA			
<p>Brainstorming</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Problem solving</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Ricerche individuali</p>				<p>Contributi personali degli alunni, elaborati, questionari, interrogazioni orali o scritte, realizzazione di un prodotto multimediale. Osservazioni sistematiche del comportamento.</p>			
ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ'							
N. ore	Periodo	Disciplina/e	Contenuto/Attività				
n. 4	II Q	Lingua e letteratura italiana/Storia	Il diritto alla salute partendo dalla Costituzione				
n. 2	I/II Q	IRC	Principi fondamentali della Costituzione - Agenda 2030				
n. 4	I Q	Legislazione Sanitaria	Agenda 2030: Diritto alla salute				

Strumenti di valutazione delle competenze: DESCRITTORI GENERALI DEI LIVELLI DI COMPETENZA

INDICATORI	INIZIALE (D) 4-5	BASE (C) 6	INTERMEDIO (B) 7-8	AVANZATO (A) 9-10
<p>1. Rubrica di processo</p> <p>(valuta la competenza agita in situazione)</p>	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste.	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste.
<p>2. Rubrica di prodotto</p> <p>(risultato dell'agire competente in termini di elaborato)</p>	L'elaborato prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno.	L'elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretto, perciò dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste.	L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto, perciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta.	L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato, perciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno.
<p>3. Rubrica di consapevolezza metacognitiva</p> <p>(risultato della relazione individuale sull'UdA e/o dell'esposizione)</p>	La relazione/esposizione mostra uno scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare.	La relazione/esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico.	La relazione/esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico.	La relazione/esposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo concett	Livello avanzato 10	Livello avanzato 9	Livello buono 8	Livello intermedio 7	Livello base 6	Livello base non raggiunto 5	Livello base non raggiunto 4/3
COSTITUZIONE	<p>Conosce in modo approfondito e dettagliato l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali.</p> <p>È pienamente consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È pienamente consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Conosce in modo approfondito l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. È generalmente consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È pienamente consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Conosce l'organizzazione costituzionale e amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. È consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>In diverse occasioni mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. In altri casi deve essere indirizzato.</p> <p>In diverse occasioni mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. In altri casi deve essere indirizzato.</p> <p>In diverse occasioni mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica. In altri casi deve essere indirizzato</p>	<p>Se opportunamente indirizzato, mostra di conoscere l'organizzazione amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali.</p> <p>Se opportunamente indirizzato, mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello.</p> <p>Se opportunamente indirizzato, mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali.</p> <p>Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello.</p> <p>Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali.</p> <p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello.</p> <p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>Promuove con costanza e convinzione il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Adotta sistematicamente e coscientemente comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Rispetta con costanza e in modo pieno e responsabile l'ambiente e valorizza con costanza e in modo consapevole il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Promuove con convinzione il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Adotta coscientemente comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Rispetta in modo pieno e responsabile l'ambiente e valorizza in modo consapevole il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Rispetta l'ambiente e valorizza il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>In diverse occasioni promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>In altri casi deve essere indirizzato.</p> <p>In diverse occasioni adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>In diverse occasioni mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. In altri casi deve essere indirizzato</p>	<p>Se opportunamente indirizzato promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Se opportunamente assistito adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Se opportunamente indirizzato, mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</p>	<p>Solo se indirizzato, in alcuni casi promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Solo se assistito, in alcuni casi adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Solo se indirizzato, in rari casi promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Solo se assistito, in rari casi adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>
CITTADINANZA DIGITALE	<p>Esercita con competenza e coerenza i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>	<p>Esercita con competenza i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>	<p>Esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>	<p>In diverse occasioni esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica.</p> <p>In altri casi deve essere assistito</p>	<p>Se opportunamente assistito, esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>	<p>Solo se assistito, in alcuni casi esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>	<p>Solo se assistito, in rari casi esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>

ALLEGATO 9 – NODI CONCETTUALI PER DISCIPLINA ART.22 O.M. N.67 DEL 31 MARZO 2025

DISCIPLINA	TEMATICHE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lo sviluppo della scienza e della tecnica e le ricadute sull'immaginario collettivo ○ La famiglia luogo di accoglienza e di conflitto ○ La ricerca dell'oltre come superamento dei limiti ○ La crisi dell'io tra letteratura e psicanalisi ○ L'esperienza della guerra tra realtà storica e dimensione artistico-letteraria ○ La poetica della parola
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> ○ La società di massa e la propaganda ○ La crisi delle certezze e dei fondamenti ○ Geopolitica della guerra e totalitarismi ○ L'Italia repubblicana
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> ○ Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale ○ Studio di funzioni ○ Integrali indefiniti e definiti
LINGUA INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Science and health ○ Uncovering life: biotechnology ○ Environmental issues ○ The link between psychology and literature
IGIENE, ANATOMIA, FISILOGIA, PATOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ○ La prevenzione delle malattie infettive ○ Principali malattie infettive, IST e MTA ○ Cenni di patologia generale ○ La patologia neoplastica ○ Anatomia e fisiologia del sistema nervoso, linfatico, immunitario ed endocrino
DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA	<ul style="list-style-type: none"> ○ Stato e Costituzione ○ La tutela della salute del cittadino come diritto sancito dalla Costituzione ○ Principi etici e responsabilità
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	<ul style="list-style-type: none"> ○ I gruppi funzionali dei composti organici: caratteristiche fisico chimiche ○ I polimeri naturali e sintetici: le biomolecole ○ Attività enzimatica ○ Metabolismi
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	<ul style="list-style-type: none"> ○ Processi biotecnologici tradizionali e innovativi. ○ Applicazioni del DNA ricombinante. ○ Iter del farmaco e sicurezza.
SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Le regole, lo sport e il FairPlay ○ Salute, benessere, sicurezza e prevenzione ○ Effetti dell'attività fisica sui vari apparati ○ Le dipendenze cosa sono, il doping
IRC	<ul style="list-style-type: none"> ○ Dio e l'uomo: Riflessione esistenziale sulla ricerca di senso, la libertà e la dignità umana secondo la visione cristiana, spesso confrontata con le domande del mondo contemporaneo. ○ Bibbia e fonti cristiane: Conoscenza critica dei testi sacri, interpretazione della tradizione e sviluppo del pensiero cristiano nel tempo. ○ Chiesa e storia: Incidenza del cristianesimo nella cultura e nella storia

	<p>italiana ed europea (monachesimo, riforme, arte, dialogo con la scienza).</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Etica, valori e cittadinanza: Promozione della giustizia, solidarietà, rispetto, pace e responsabilità sociale, con particolare attenzione all'etica cristiana nel contesto multiculturale. ○ Dialogo interreligioso ed ecumenismo: Confronto con altre confessioni cristiane e altre religioni per promuovere la convivenza civile. ○ Etica e società: I valori cristiani, la dottrina sociale della Chiesa, il dialogo interreligioso e l'educazione alla cittadinanza responsabile.
<p>EDUCAZIONE CIVICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione (Diritto, Legalità e Solidarietà): <ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza dei principi fondamentali (art. 1-12), storia della Costituzione e funzionamento delle istituzioni (Stato, Regioni, UE, ONU). ○ Educazione alla legalità, rispetto delle regole, lotta al bullismo e discriminazione. ○ Diritti umani, cittadinanza attiva e solidarietà. • Sviluppo economico e sostenibilità (Ambiente, Salute e Lavoro): <ul style="list-style-type: none"> ○ Agenda 2030, educazione ambientale, tutela della biodiversità e del territorio. ○ Cultura d'impresa, competenze lavorative, sicurezza nei luoghi di lavoro. ○ Educazione alla salute, benessere fisico, alimentazione e tutela del patrimonio culturale. • Cittadinanza digitale (Consapevolezza e Tecnologie): <ul style="list-style-type: none"> ○ Uso responsabile, critico e sicuro delle tecnologie digitali e dei social network. ○ Competenze informative (fake news), tutela della privacy e identità digitale.